

Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

All'arch. Caterina Careccia
caterina.careccia@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020. "Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana", località San Pellegrino, Norcia (PG) - Id. O.C. 105/2020: 573 - CUP E57H20003240001 - CIG 8973534A82 Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0041656-P 24/10/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 14/11/2024 alle ore 11:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting", per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Caterina Careccia, Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA CENCI
MINISTERO
DELLA CULTURA





Regione Umbria

Presidenza della Giunta

**Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione
Sisma 2016**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

Oggetto: Conferenza permanente ex art.16 del decreto legge 17 ottobre 2016,
n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

La Presidente

Donatella Tesei

Con la presente si comunica che in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto, la figura dell'arch. Giovanni Moriconi collocato in pensione, verrà sostituita dall'Ing. Stefano Nodessi Proietti Direttore Regionale "Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile".

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI 96
06121 PERUGIA

TEL. 075 5043501
FAX 075 5043509

regione.giunta@postacert.umbria.it

Cordiali saluti.

Donatella Tesei

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcias@postacert.umbria.it

Prot. n° _____ del _____

Al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica
dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

All'Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

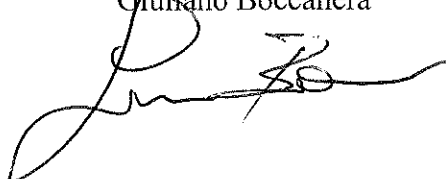
OGGETTO: Nomina del rappresentante unico in seno alla Conferenza Permanente di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016 per i seguenti interventi:

- 1) O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA" LOCALITÀ SAN PELLEGRINO - COMUNE DI NORCIA - (PG) - Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia - CUP E57H20003240001 - CIG 8973534A82;
- 2) O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN LORENZO", COMUNE DI NORCIA - (PG) - Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia CUP E57H20003330001 - CIG 9048777700;
- 3) O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN SALVATORE IN CAMPI" COMUNE DI NORCIA - (PG) - Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia - CUP E57H20003330001 - CIG 8843895507;

Con riferimento all'oggetto si comunica che il delegato ad esprimersi in seno alle suddette Conferenze Permanenti è il Dott. In Ing. Maurizio Rotondi, Responsabile del settore "D", Ufficio urbanistica e ricostruzione privata.

Distinti saluti.
Norcia li 14/11/2024

Il Sindaco
Giuliano Boccanera



Parco Nazionale

**Parco Nazionale dei Monti Sibillini****Uffici**

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

Tel. +39 0737 961563

e-mail: parco@sibillini.net

PEC: parcossibillini@emarche.it

Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Class.7.10.5

Prod. n. 12404

Visso, 13.11.2024

Oggetto: Delega per conferenza permanente in modalità telematica ex art.16 DL 189/2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a –
00187 Roma

La sottoscritta, Direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, laddove impossibilitata a partecipare personalmente alla Conferenza Permanente in oggetto,

DELEGA

La Dott.ssa Antonella Corleto, Funzionario Tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente, ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dallo stesso formulata attraverso appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Per eventuali informazioni si prega di contattare Antonella Corleto (tel. 0737 971563; e-mail: antonella.corleto@sibillini.net).

Cordiali saluti

Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè

AC



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0041147-P-21/10/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **31 ottobre 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **31 ottobre 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA"**
LOCALITÀ CASTELVECCHIO - COMUNE DI PRECI - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E47H20004200001 – CIG 9048786E6B
Id. O.C. 105/2020: 589;

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA"**
LOCALITÀ SAN PELLEGRINO - COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003240001 – CIG 8973534A82
Id. O.C. 105/2020: 573;

DELEGA

L'**Arch. Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **24 ottobre 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi per:

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA"**
LOCALITÀ CASTELVECCHIO - COMUNE DI PRECI - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E47H20004200001 – CIG 9048786E6B
Id. O.C. 105/2020: 589;

- **O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA"**
LOCALITÀ SAN PELLEGRINO - COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E57H20003240001 – CIG 8973534A82
Id. O.C. 105/2020: 573;



Castelli
Guido
21.10.2024
11:24:01
GMT+01:00

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

TS-0031538-
A-14/12/2020

Al Commissario Straordinario

Ricostruzione Sisma 2016

On. Avv. Giovanni Legnini

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n. 229. Nomina delega USR.

Con la presente delego l'Ing. Stefano Nodessi Proietti, ad esprimersi per conto dell'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria in seno alla Conferenza permanente di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Donatella Tesei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA
REGIONE UMBRIA INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 “*Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana*”, località San Pellegrino, Comune di Norcia (PG) - Id. O.C. 105/2020: 573 – CUP E57H20003240001 - CIG 8973534A82 Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dei “*Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana*” località San Pellegrino – Comune di Norcia (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0040184 - P del 15.10.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 2976 del 15.10.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 31 ottobre 2024, ore 10,30; poi con nota di trasmissione integrazioni e nuova convocazione conferenza, nostro prot. 3136 del 24/10/2024, per il giorno 14 novembre 2024 alle 11:00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “*Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17*”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con particolare riferimento all’art. 4 “*Approvazione dei progetti e domanda di contributo*” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l’immobile di cui all’oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all’art. 10, c. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di completamento della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata in località San Pellegrino, Comune di Norcia (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0040184-P del 15.10.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1hvhditp6Tr7nD5ZCwqiaIeplYELS08Hr/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell’esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Operazioni preliminari

- puntellatura volta, murature esterne e tetto, raccolta-cernita-catalogazione e trasporto arredi sacri e dei frammenti intonaco affrescato, pronto intervento e consolidamento dipinti murali;

Interventi di riparazione dei danni, ripristino e miglioramento sismico

- le murature con scuci-cuci e riutilizzo degli elementi lapidei, ripristino lesioni;
- il paramento esterno ed interno con interventi tali da garantire la finitura superficiale delle pareti;
- i due portali della facciata con cerchiatura a mezzo di profilati di acciaio ancorati alle murature;
- le cerchiature esterne su due livelli: una appena sotto il livello di imposta della gronda e l’altra circa 90cm più in basso;
- gli ammorsamenti tra pareti e pilastri;



- l'inserimento di due catene in corrispondenza dei pilastri centrali;
- il consolidamento del pilastro in calcestruzzo a livello del sottotetto;
- i pilastri interni con ricollocamento blocchi in pietra di rivestimento nelle posizioni originarie, cerchiate; perforazioni armate per collegamento della parete della facciata con il pilastro;
- le volte in muratura con consolidamento all'estradosso e ancoraggio con piastre ai pilastri e alle pareti;
- il ripristino delle lesioni alle volte tramite iniezioni dall'intradosso;
- il campanile con inserimento su ciascun piedritto di un tirante, collegamento dei tiranti in testa con piastra in acciaio, consolidamento della muratura mediante scuci-cuci, cerchiatura dei piedritti;
- la copertura con smontaggio tavolato, travicelli e gronda esistente, posa di tiranti a contrastare la spinta dei puntoni, sostituzione dei travicelli esistenti, posa in opera di doppio tavolato incrociato, nuovo pacchetto costituito da materiale isolante alleggerito, tavolato e guaina impermeabilizzante; posa in opera di nuovo manto con elementi in laterizio di recupero e nuova gronda in rame, realizzazione di cordolo collegato alla muratura sottostante;
- il portico in legno con mantenimento della sua conformazione esistente, potrà essere leggermente alzata la quota di imposta al fine di non interferire con l'arco che circonda la lunetta dipinta di uno dei portoni;
- il rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione;

Per la parte storica artistica

- il distacco dell'affresco della Madonna della Misericordia dovrà essere valutato a seguito di sopralluogo congiunto per verificare soluzioni di consolidamento del supporto murario retrostante;

Per la parte archeologica

- la mappatura di ogni singolo elemento del materiale romano di facciata ed eventualmente nelle pareti laterali con documentazione dettagliata fotografica e di rilievo

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, di cui alla nota SABAP-UMB_UO2|0020901-P dell'08/11/2023, allegata al progetto scaricato dal link riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0040184-P del 15.10.2024 e dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 D.Lgs. 42/2004 in variante all'esecuzione dei lavori di cui alla nota SABAP-UMB_UO2|0019922-P del 06/11/2024, acquisito dal nostro Ufficio al protocollo n. 3262 del 07/11/2024 che subordina l'efficacia degli stessi alla piena osservanza delle prescrizioni ivi riportate;

PRESO ATTO che la SABAP dell'Umbria non ha autorizzato: la modifica del portico come riportata nella tav. 4_Progetto architettonico, l'intervento di consolidamento delle murature con sistema composito previsto per i tre prospetti ovest, sud ed est, la caldaia in c.l.s. alleggerito con rete elettrosaldata prevista al di sopra della gronda, *che invita a rimuovere* il cordolo in c.c.a. ricostruendo la muratura al di sotto del nuovo cordolo in acciaio, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature. Per la Parte archeologica non ha autorizzato: interventi di restauro o consolidamento sul materiale romano di facciata, il progetto fondale con fitta rete di micropali per tutto il perimetro dell'edificio richiedendo preliminarmente una scelta progettuale maggiormente compatibile con la tutela archeologica;



CONSIDERATO che questo Ufficio, esaminata la documentazione scaricabile al link contenuto nella citata nota CGRTS-0040184-P del 15.10.2024, ha rilevato che l'art.21 allegato alla stessa prot. MIC|MIC_SABAP-UMB_UO2|08/11/2023|0020901-P non autorizzava un intervento di progetto richiedendo preliminarmente scelte progettuali maggiormente compatibili con le necessità di tutela archeologica che di seguito si riporta:

- *essendo l'utilizzo dei micropali una soluzione progettuale altamente invasiva sotto il profilo archeologico, in quanto non controllabile in fase scavo, si chiede di poter valutare una metodica di consolidamento fondale meno invasiva e per sua natura distruttiva. A tal fine non è autorizzato il progetto fondale con l'utilizzo di una fitta rete di micropali per tutto il perimetro dell'edificio. Si chiede di condividere con questo Ufficio, in maniera preliminare, la scelta progettuale maggiormente compatibile con la tutela archeologica;*

VISTO che questo ufficio, ai sensi dell'art- 3, co.4, lett. b) dell'O.C. 16/2017, ha richiesto, entro i termini di legge, le integrazioni documentali alla SABAP competente (nota prot. 3086 del 22.10.24):

- *dettagli esecutivi (elaborati grafici, relazioni tecniche, dimensionamenti e quanto di altro) per definire al meglio l'intervento di cordolo fondale continuo per tutto il perimetro dell'edificio di culto proposto come soluzione alternativo ai micropali;*

PRESO ATTO che con nota acquisita agli atti al prot. n. 3136 del 24.10.2024 la struttura commissariale ha trasmesso le integrazioni richieste da questo Ufficio, che la SABAP dell'Umbria si è espressa tramite Art. 21 con variante all'autorizzazione dell'esecuzione dei lavori di cui alla nota SABAP- UMB_UO2|0019922-P del 06/11/2024, acquisito dal nostro Ufficio al protocollo n. 3262 del 07/11/2024, autorizzando in sostituzione della fitta rete di micropali:

- cordolo fondale continuo per tutto il perimetro dell'edificio di culto, composto da una trave in c.a. delle dimensioni di cm 60 x 40, posta solamente all'esterno dell'edificio in corrispondenza della quota di imposta del sistema fondale attuale;

e ha confermato la data della prima riunione della Conferenza permanente al giorno 14 novembre 2024 alle ore 11:00;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

Al progetto esecutivo dei "Lavori di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana" località San Pellegrino – Comune di Norcia (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazioni ai sensi dell'Art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciati dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegati al presente parere e che ne costituiscono parte integrante.



Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali sono state rilasciate le autorizzazioni ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Caterina Careccia
Funzionario Architetto
tel: 06 6723 4875
caterina.careccia@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

e.p.c. Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia
Ufficio Tecnico
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 16565-A del 06/09/2023.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto D.P.R. 31/2017 art. 16 "Coordinamento con la tutela dei beni culturali":
Valutazione tutela paesaggistica - Determinazione tutela interesse culturale.
Determinazione tutela interesse culturale.

Indirizzo: NORCIA, Loc. San Pellegrino di Norcia - S.P. 478.
Lavori di: Miglioramento sismico e restauro della chiesa di Santa Giuliana in loc. San Pellegrino, Norcia.
Dati catastali: foglio n. 169, part.IIa A
Pervenuta il: 06/09/2023
Richiedente: Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia – Ufficio Tecnico

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 06/09/2023 con la quale si richiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visto l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Visto l'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.eii.

Visto il D.P.R. 31 del 13.02.2017.

Visto l'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Vista la carta Archeologica dell'Umbria (CAU).

Visto il PRG del comune di Norcia, NTA nn.65-66 (beni archeologici).

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1, e dell'art. 12 co.1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Esaminata, altresì, lo stato di conservazione del bene, la relazione storico-artistica, le relazioni sullo stato di conservazione degli affreschi, sui saggi stratigrafici e l'elenco degli arredi sacri redatte dalla restauratrice dott.ssa Emanuela D'Abbraccio, la relazione dell'assistenza archeologica alle indagini preliminari redatta dall'archeologo dott.ssa Alessia Anziani.

Verificata la documentazione progettuale esecutiva consistente in:

Operazioni preliminari

- **puntellatura della volta** mediante puntelli di acciaio e legname e tavole in legno; protezione della stessa tramite carta velina, carta da pacchi, fogli di materiale plastico pluribolle, gomma piuma o altro materiale idoneo e compatibile;
- puntellatura delle murature esterne e del tetto;
- **raccolta, cernita, catalogazione, trasporto degli arredi sacri e dei frammenti di intonaco affrescato** crollati presso il centro di deposito autorizzato;
- **Pronto intervento e consolidamento dipinti murali** quali gli affreschi della lunetta a sinistra della facciata raffigurante *Madonna con Bambino e Santo benedettino*; *Madonna del rosario* della navata sinistra; parete di fondo con *Cristo in pietà e Madonna tra due Santi*; parete destra con *Madonna della Misericordia*; soffitto con decorazioni a tempera in modo tale da consentire l'esecuzione delle successive lavorazioni consistenti: in rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti e parzialmente aderenti, ristabilimento della coesione della pellicola pittorica nei casi di disgregazione e polverizzazione mediante prodotto consolidante; ristabilimento dell'adesione tra supporto murario e intonaco di supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi riempitivi e stuccatura dei bordi e delle piccole crepe; applicazione bendaggi di sostegno e protezione su parti in pericolo di caduta; recupero e catalogo frammenti ove necessario;
- Per la *Madonna della Misericordia*, tra le criticità, si sottolinea il rischio crollo della porzione superiore del muro e si prospetta un intervento di distacco della parte superiore dell'affresco per consentire la ricostruzione del muro retrostante.

Interventi di riparazione dei danni, ripristino e miglioramento sismico

- **consolidamento murature** con scuci-cuci (con il riutilizzo degli elementi lapidei di recupero) e di ripristino delle lesioni con iniezioni di malte a base di calce ed ecopozzolana;
- **consolidamento del paramento esterno** con le tecniche della ristilatura armata o del sistema composito, a seconda della finitura esterna;



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- **consolidamento del paramento interno** con l'utilizzo di un sistema composito nelle porzioni di parete non interessate dalla presenza di pareti affrescate, in presenza di affreschi si prevede l'esecuzione di interventi di consolidamento tramite iniezioni di boiaccia superfluida con legante idraulico esente da cemento e composta da calce ed ecopozzolana, sabbie naturali ultrafini e speciali additivi;
- **ricomposizione della parete destra del portico** parzialmente crollata con blocchi in pietra di recupero e malta strutturale a base di calce;
- **smontaggio della porzione ovest della parete sud**, fino alla quota di circa + 1,00 m., e il successivo ricollocamento della muratura utilizzando la stessa tecnica costruttiva della parete originaria, mediante blocchi in pietra di recupero e malta strutturale a base di calce;
- **consolidamento dei due portali della facciata** con una cerchiatura con profilati piatti di acciaio ancorati alle murature tramite perforazioni armate con barre filettate e saturazione dei fori con resina epossidica bicomponente;
- **inserimento di due catene in corrispondenza dei pilastri centrali**, una in direzione longitudinale e una in direzione trasversale, capochiavi con paletto a vista ad esclusione di quello posto sulla parete nord;
- **cerchiature esterne** realizzate su due livelli: una appena al di sotto del livello di imposta della gronda, una seconda circa 90 cm più in basso, realizzate con profilati piatti di acciaio e collegate trasversalmente alle murature portanti tramite perforazioni armate con barre filettate e saturate con resine epossidiche bicomponente;
- **ammorsamenti tra pareti e pilastri** eseguiti con le tecniche del scuci e cuci e con perforazioni armate con barre filettate saturate con resine epossidiche;
- **consolidamento delle volte in muratura** all'estradosso con fasce di acciaio, collegate alla sottostante volta per mezzo di perforazioni armate con barre filettate saturate con resine epossidiche ed ancorate con piastre ai pilastri e alle pareti;
- **consolidamento del pilastro in calcestruzzo** a livello del sottotetto, sul quale poggia la trave HEA 300 che porta il tetto, tramite cerchiaggio con profili angolari collegati con profilati piatti;
- **ripristino delle lesioni delle volte** mediante iniezioni all'intradosso di malte a base di calce;
- **interventi in copertura**: smontaggio del tavolato e dei travicelli e della gronda esistente costituita da zampini e tavolato; posa di tiranti in acciaio atti a contrastare la spinta dei puntoni; sostituzione dei travicelli esistenti con nuovi travicelli 8 x 8 cm in legno di castagno; posa in opera di doppio tavolato incrociato; nuovo pacchetto costituito da materiale isolante alleggerito, tavolato, guaina impermeabilizzante; posa di un nuovo manto di copertura con tegole e coppi in laterizio e di nuova gronda con zampini in legno di castagno 8 x 8 cm e pianellato in laterizio; soletta in calcestruzzo strutturale alleggerito e realizzazione di un nuovo cordolo in acciaio costituito da due profilati affiancati UPN 160 collegati al cordolo in calcestruzzo e alla muratura sottostante;
- **interventi sui pilastri interni**: ricollocamento dei blocchi in pietra di rivestimento nella loro posizione originaria per il pilastro centrale della parete ovest; intervento di cerchiatura mediante inserimento di una coppia di trefoli ancorati alle murature mediante perforazioni saturate con resine epossidiche bicomponenti e consolidamento del nucleo dei pilastri con iniezioni di boiaccia superfluida per i tre pilastri della parete ovest e nel grande pilastro centrale; perforazioni armate per il collegamento della parete della facciata con il pilastro;
- **interventi sul campanile**: inserimento su ciascun piedritto di un tirante in acciaio Dywidag iniettato con miscele a base di calce e fluidificanti per consolidamento; collegamento dei tiranti in testa con una piastra di acciaio; consolidamento della muratura della zona di ancoraggio dei tiranti e dei piedritti con tecniche del scuci-cuci e delle iniezioni di malte a base di calce; consolidamento dei piedritti con una tecnica di cerchiatura mediante trefoli;
- **interventi in fondazione**: realizzazione di un sistema di fondazioni profonde (micropali), esteso a tutte le pareti e pilastri dell'edificio, collegati alla fondazione esistente per mezzo di un tronco di trave HEA 140 inserito nel cordolo in calcestruzzo armato delle dimensioni di 40 x 60 cm posto in testa ai micropali;
- **rifacimento impianto elettrico e di illuminazione**;
- **ripristino del portico**: completo smontaggio del portico e la sua sostituzione, mantenendo la stessa quota d'imposta del portico esistente realizzato in legno, con pianellato in laterizio di recupero e caldaia in calcestruzzo alleggerito; il pilastro centrale sarà eseguito in muratura, delle dimensioni di 60 x 60 cm, con blocchi lapidei di recupero e malta a base di calce e nucleo centrale in calcestruzzo armato delle dimensioni di 30 x 30 cm; manto di copertura in tegole e coppi in laterizio, canali di gronda e in rame; consolidamento delle porzioni terminali dei muri laterali del portico, parzialmente crollati con la configurazione esistente, con copertina a bauletto con malta a base di calce e inerti naturali a protezione delle creste murarie.

VISTA la relazione dei saggi stratigrafici già richiamata, che non ha evidenziato l'esistenza di elementi di pregio;

CONSIDERATO che la restauratrice progettista dell'intervento, dott.ssa Emanuela D'Abbraccio, è qualificata per i settori di competenza (n. 1: Materiali lapidei, musivi e derivati; n. 2 Superfici decorate dell'architettura; n. 4 Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee), ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018;

VISTA la relazione archeologica redatta a seguito delle indagini geognostiche preliminari, consistenti in carotaggi per la conoscenza del terreno e in saggi in corrispondenza delle pareti della chiesa per la conoscenza della quota di imposta delle fondazioni.

RILEVATO che i sondaggi in prossimità delle pareti hanno verificato la prosecuzione della muratura in alzato fino a quota m. - 1,40 (quota di imposta delle fondazioni), rivelando al di sotto terreno ghiaioso a matrice clastica.

CONSIDERATO che sono stati individuati materiali romani di spoglio sulla facciata, ad indicazione di presenza di edifici e/o contesti monumentali presenti nell'area.

RITENUTA, pertanto, altamente invasiva la scelta progettuale di fondazioni di tipo profondo con l'utilizzo di micropali lungo tutto il perimetro della chiesa, in considerazione dell'alta probabilità di intercettare a quote non indagate (m. - 1,40 imposta delle fondazioni in muratura) contesti archeologici.

CONSIDERATO inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

VERIFICATO che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

CONSIDERATO che l'ambito di intervento risulta inoltre sottoposto a tutela paesaggistica:

- Parco Nazionale dei Monti Sibillini (art. 142, comma 1°, lettera f) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42);
- Aree di particolare interesse naturalistico ambientale, i siti della Rete Natura 2000;
- Aree interesse geologico e le singolarità geologiche, di cui agli articoli 83, comma 5, 84 e 86;

VERIFICATO che l'intervento proposto rientra nella categoria 3 di cui all'allegato "B" del D.P.R. n° 31 del 13/02/2017, non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, e che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione della casa torre e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- considerato che il progetto esecutivo, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa con gli apparati decorativi in essere e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di accertare sia che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi, sia l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare, mediante esecuzione di saggi stratigrafici. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto;
- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regolarizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono i dettagli esecutivi e successivamente in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione;
- le **nuove pietre** che dovranno integrare quelle di recupero per la ricostruzione dei paramenti esterni della chiesa dovranno essere simili a quelle recuperate e contemporaneamente essere compatibili e coerenti con la stratigrafia degli alzati, per quanto possibile dovranno rileggersi i segni delle buche pontae;
- dovrà essere mantenuta **la finitura superficiale di tutte le pareti esterne a faccia vista** con stuccatura a "raso sasso" e i cantonali in blocchi di pietra squadrata, il segno delle arcate preesistenti, delle aperture tamponate (monofore), delle buche pontae, dei due portali con stipiti e architravi in pietra della facciata e di qualsiasi elemento architettonico preesistente, al fine di non alterare le caratteristiche architettoniche, tipologiche e dei materiali della chiesa. Pertanto l'intervento di consolidamento delle murature con sistema composito (intonaco fibrorinforzato e connettori), previsto per i tre prospetti (Ovest, Sud ed Est), non si ritiene compatibile con la conservazione del bene e dovrà essere sostituito con interventi di consolidamento delle murature (cuci-scuci, iniezioni di malta di calce, ristilatura armata, ecc.) tali da garantire la finitura superficiale delle pareti esterne sopra indicata;
- dovrà essere mantenuta la **conformazione esistente del portico** (pendenza della copertura e quote di imposta) così come illustrato nella Relazione tecnica generale e nella Tav. 10, pertanto **non si autorizza la sua modifica** come riportata nella Tav. 4_Progetto architettonico, piante e prospetti. Potrà essere leggermente alzata la quota di imposta in corrispondenza della parete, al fine di non interferire con l'arco che circonda la lunetta dipinta di uno dei portoni di ingresso;
- dovrà essere mantenuta la **conformazione esistente dello sporto di gronda** senza aumentarne lo spessore, pertanto **non si autorizza** la caldana di sp. 8 cm. in c.l.s. alleggerito armata con rete elettrosaldata prevista al di sopra della gronda;
- i previsti interventi di **ristilatura armata dei giunti** tramite trefolo in acciaio e connettori e di **iniezioni di boiacca**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente, devono essere preceduti dall'esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto per consentire preventivamente a questo Ufficio di valutare la fattibilità ed individuare le porzioni del paramento ove eseguire l'intervento;
- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie;
- per la **ristilatura dei giunti di malta** dei pilastri interni, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;
- i previsti interventi di **ripristino delle lesioni delle pareti e delle volte** mediante iniezioni all'intradosso di malte a base di calce dovranno essere effettuati alla presenza di un **restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di non compromettere gli apparati decorativi in essere;
- si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a rimuovere il **cordolo esistente in c.c.a.**, che come denunciato nella Relazione tecnica generale *"a causa della sua pesantezza e della sua rigidità, si è dimostrato estremamente dannoso a seguito del sisma, in quanto ha prodotto elevate sollecitazioni tangenziali tra cordolo e muratura, con conseguenti scorrimenti e disgregazioni della muratura"*, ricostruendo la muratura con mattoni pieni al di sotto del nuovo cordolo in acciaio;



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- il **manto di copertura** della chiesa e del portico dovrà essere ricomposto con coppi e controcoppi di recupero, con esclusione delle tegole, la lattoneria dovrà essere in rame;
- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;
- dovrà essere mantenuta la **pavimentazione in cotto esistente** all'interno della chiesa, opportunamente protetta durante i lavori ed, ove fosse necessario, integrata con elementi di cotto di recupero. Altrettanto per la pavimentazione in acciottolato del portico;
- i **nuovi infissi** esterni delle finestre e dei portoni di ingresso dovranno essere in legno, secondo disegno e tipologia di quelli esistenti;
- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** si dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato depositato in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione della durezza dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione;
- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici**, da realizzare ex-novo o da ripristinare (impianto elettrico e di illuminazione con dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario) sono descritti in relazione ma non sono stati graficizzati al fine di verificare la compatibilità con il bene tutelato, soprattutto in corrispondenza di superfici decorate ed elementi di pregio. Pertanto l'autorizzazione di tali interventi è subordinata all'approfondimento richiesto, che dovrà essere trasmesso a codesto Ufficio prima dell'esecuzione delle opere, anticipando che sono preferibili soluzioni che prevedano passaggi esterni in canalette di rame piuttosto che tubazioni sotto traccia;

Per la parte **storico artistica**: il distacco della parte superiore dell'affresco con *Madonna della Misericordia* dovrà essere valutato in sopralluogo congiunto per verificare altre possibili soluzioni di consolidamento del supporto murario retrostante;

Per la parte **archeologica**: si chiede di redigere una mappatura del materiale romano di reimpiego posto nella facciata della chiesa ed eventualmente nelle pareti laterali, seguita da una dettagliata documentazione fotografica e rilievo di dettaglio di ogni singolo elemento architettonico e/o iscrizione. Non sono autorizzati interventi di restauro o consolidamenti su tali manufatti. Andrà valutato con lo scrivente Ufficio eventuali soluzioni di restituzione a vista di tali elementi.

-essendo l'utilizzo dei micropali una soluzione progettuale altamente invasiva sotto il profilo archeologico, in quanto non controllabile in fase scavo, si chiede di poter valutare una metodica di consolidamento fondale meno invasiva e per sua natura distruttiva. A tal fine non è autorizzato il progetto fondale con l'utilizzo di una fitta rete di micropali per tutto il perimetro dell'edificio. Si chiede di condividere con questo Ufficio, in maniera preliminare, la scelta progettuale maggiormente compatibile con la tutela archeologica.

-tutte le operazioni relative alla realizzazione di trincee per i sottoservizi, una volta trasmessi gli elaborati grafici a questo Ufficio, dovranno essere seguiti in presenza di un archeologo professionista a carico della committenza, che si interfacerà costantemente con la Soprintendenza per le indicazioni tecnico-scientifiche.

- si chiede di trasmettere il nominativo, CV e recapito dell'archeologo incaricato, che si interfacerà con questa Soprintendenza, che costituisce la direzione scientifica degli scavi. L'archeologo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di archeologia preventiva (D.M. 20 maggio 2019, n.244).

-ai fine lavori, dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnico-scientifica, anche in assenza di rinvenimenti.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consultivo scientifico a firma del D.L.

Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

VS / GLD / GS



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221
Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Class. 34.43.04 - Riferimento NS. prot. 19185 del 25/10/2024.

Class. 34.43.04 - Riferimento NS. prot. 19504 del 30/10/2024.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DL. 82/05.

Perugia, data protocollo

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE
COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

PEC
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Oggetto:

CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016.

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA", LOCALITÀ SAN PELLEGRINO, COMUNE DI NORCIA (PG).

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia.

CUP E57H20003240001 – CIG 8973534A82

Id. O.C. 105/2020: 573

D.Lgs. 42 del 22/01/2004 art. 21, comma 4 e art. 22.

Variante all'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori. Parere endoprocedimentale ai fini della conferenza.

Con riferimento alla nota che si riscontra a margine, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 19185 del 25/10/2024, con la quale viene indetta la conferenza di servizi decisoria permanente in modalità telematica per il **giorno 14 novembre 2024 ore 11,00**, ai fini dell'approvazione del progetto in epigrafe rientrante nel Comune di Norcia, località San Pellegrino e alla nota prot. n 19504 del 30/10/2024 con la quale si trasmettono le integrazioni richieste da codesto Ufficio.

Premesso che trattasi di opera pubblica.

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Visto il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169.

Visto l'art.28 comma 4 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Visti la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU) e il Geoportale Nazionale dell'Archeologia (GNA).

Visto il PRG del comune di Norcia, NTA nn. 65-66 (beni archeologici).

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1, e dell'art. 12 co.1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Vista la nota prot. 20901 del 08.11.2023 con cui questa Soprintendenza ha autorizzato con prescrizioni i lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di Santa Giuliana in loc. San Pellegrino di Norcia.

Considerato che nella stessa nota, in merito alla tutela archeologica, veniva prescritto che:

- essendo l'utilizzo dei micropali una soluzione progettuale altamente invasiva sotto il profilo archeologico, in quanto non controllabile in fase scavo, si chiede di poter valutare una metodica di consolidamento fondale meno invasiva e per sua natura distruttiva. A tal fine non è autorizzato il progetto fondale con l'utilizzo di una fitta rete di micropali per tutto il perimetro dell'edificio. Si chiede di condividere con questo Ufficio, in maniera preliminare, la scelta progettuale maggiormente compatibile con la tutela archeologica.

Esaminata la documentazione progettuale acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot. 19504 del 30.10.2024 in cui si propone, come soluzione alternativa ai micropali, la realizzazione di un cordolo fondale continuo per tutto il perimetro dell'edificio di culto, composto da una trave in c.a. delle dimensioni di cm 60 x 40, posta solamente all'esterno dell'edificio in corrispondenza della quota di imposta del sistema fondale attuale.

Verificati gli elaborati grafici trasmessi a corredo dell'istanza.

Considerato che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i. *Considerato* che le opere da eseguire, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione del bene e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione dei lavori **nel rispetto della documentazione progettuale e delle seguenti prescrizioni:**

- **Considerato che il progetto in variante prevede attività di scavo lungo il perimetro della Chiesa si prescrive la presenza di un archeologo professionista** a carico della committenza per la sorveglianza ai lavori di movimento terra funzionali alla realizzazione del cordolo di fondazione e alla lettura della carota, i cui esiti dovranno essere comunicati alla Soprintendenza per le opportune valutazioni, preliminari alla prosecuzione dell'attività fondale.

- si chiede di trasmettere il nominativo, CV e recapito dell'archeologo incaricato, che si interfacerà con questa Soprintendenza, che costituisce la direzione scientifica della sorveglianza. L'archeologo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di archeologia preventiva (D.M. 20 maggio 2019, n.244).

- a fine lavori, dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnico-scientifica, anche in assenza di rinvenimenti.

- le risultanze dei dati dovranno essere pubblicate sul portale GNA al link <https://ica.cultura.gov.it/conferimento-dei-dati/>, dove sono riportate le istruzioni operative per il conferimento al GNA dei dati minimi di tutte le ricerche archeologiche dirette dal Ministero della Cultura.

Si rammenta, inoltre, che:

- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio.

- che le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.

- natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione, nonché indagini archeologiche approfondite, a carico della committenza, finalizzate alla conoscenza del contesto rinvenuto ed agli interventi di tutela.

- dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori comportanti i movimenti terra con anticipo di almeno 15 gg, onde permettere a questo Ufficio i sopralluoghi ispettivi di competenza.

In riferimento al progetto di miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana restano valide tutte le prescrizioni formulate con nota prot. 19504 del 30.10.2024 di questa Soprintendenza in merito alla tutela archeologica, architettonica e storico-artistica per quanto non già recepito negli elaborati grafici aggiornati.

Eventuali nuovi dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto riguardanti gli elementi sottoposti a tutela dovranno essere sottoposti a preliminare autorizzazione della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato.

Fermo restando la normativa sulla competenza degli architetti, nel rispetto delle professionalità stabilite nel DM del 26 maggio 2009 n. 86, i restauratori hanno esclusiva competenza sulle superfici decorate di beni architettonici e sui beni mobili, sia in fase di esecuzione, che di progettazione e direzione degli interventi, pertanto un restauratore, per la sua parte di competenza, sarà il Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/ o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Il Soprintendente

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Funzionario responsabile istruttoria tutela architettonica

Arch. Vanessa Squadroni

Funzionario responsabile istruttoria tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini

VS / GS / cm



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

**D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".
Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"**

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA"

LOCALITÀ SAN PELLEGRINO - COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003240001 – CIG 8973534A82

Id. O.C. 105/2020: 573

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Archidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id O.C. 105/2020	n. 573/2020		
Indirizzo immobile:	Loc. San Pellegrino - Comune di Preci (PG)		
Dati catastali:	foglio: 162	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.89079	Long. 13.02005	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Francesco Filippi		
Progettazione	Mandataria e capogruppo: Ing. Andrea Carducci		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0039755-A	11/10/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
--------------------	-----------	------------	---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 11/10/2024 prot. CGRTS-0039755 la Determina dirigenziale n. 2205 del 09/10/2024 avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n° 132 del 13/10/2022. “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi.” Proposta di approvazione intervento “Santa Giuliana” Loc. San Pellegrino – Comune di Norcia (PG) Soggetto attuatore: Arcidiocesi Spoleto-Norcia Ente proprietario: Parrocchia di San Pellegrino Vescovo e Martire Comune di Norcia (PG) Decreto n.395 del 23/12/2020 - ID n.573 CUP: E57H20003240001 Euro 827.000,00.*”, in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo **esprime parere favorevole**. L'U.S.R. Umbria rileva altresì che il soggetto attuatore dovrà rendicontare le voci di quadro tecnico economico: - B.8 “Spostamento opere d'arte e rimontaggio”.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** Esito positivo relativo all'istruttoria tecnica finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva e contestuale richiesta di comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori, in allegato;
- **SABAP DELL'UMBRIA:** (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|08/11/2023|0020901-P) **AUTORIZZAZIONE ai sensi del D.P.R. 31/2017 art. 16, all'esecuzione dei lavori, così come da progetto trasmesso, nel rispetto delle prescrizioni impartite**, in allegato;
- **COMUNE DI NORCIA:**
 - (Prot. n. 0000607 del 10/01/2024) “**COMUNICA** che l'intervento in progetto può ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera”, in allegato.
 - **Autorizzazione n. 1 del 10/01/2024** - Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137. PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.P.R. 13/02/2017, n° 31, in allegato.
- **PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI: (Prot. n. 5104 del 10/05/2024) Nulla osta per l'intervento ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 co. 3 e 13 della legge 341/1991, nonché art. 1 co. 7 del DPR 06/08/1993, in allegato.**

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 827.000,00** (*ottocentoventisettemila/00*) di cui euro 572.590,87 per lavori e euro 254.409,13 per somme a disposizione.

Che l'importo di **euro 827.000,00** (*ottocentoventisettemila/00*) risulta programmato interamente con l'O.C. 105/2020.

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 di cui all'art. 1 comma 7 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0039755 del 11/10/2024)
€ 827.000,00	€ 827.000,00	€ 827.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0039755 del 11/10/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0009345 del 18/03/2024 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 488.191,38	€ 488.191,38
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 84.399,49	€ 84.399,49
TOTALE LAVORI	€ 572.590,87	€ 572.590,87
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 57.259,09	€ 57.259,09
B.2 Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP	€ 91.029,90	€ 91.029,90
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 3.641,20	€ 3.641,20
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 20.827,64	€ 20.827,64
B.5 Spese amministrative Diocesi	€ 6.675,00	€ 6.675,00
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B.7 Progetto da restauratore qualificato incluso IVA e Oneri	€ 2.710,51	€ 2.710,51
B.8 Prove tecniche sui materiali	€ 5.004,38	€ 5.004,38
B.9 COLLAUDI	€ 8.573,88	€ 8.573,88
B.10 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 342,97	€ 342,97
B.11 IVA 22% su Collaudi	€ 1.961,70	€ 1.961,70
B.12 Imprevisti	€ 46.382,87	€ 46.382,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 254.409,13	€ 254.409,13
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 827.000,00	€ 827.000,00

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:
Coccetti Claudia
Firmato il 18/10/2024 09:52
Seriale Certificato: 3517603
Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento ai

“LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA” LOCALITÀ SAN PELLEGRINO - COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003240001 – CIG 8973534A82

Id. O.C. 105/2020: 573

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 2205 del 09/10/2024 avente ad oggetto: “Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n° 132 del 13/10/2022. “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi.” Proposta di approvazione intervento “Santa Giuliana” Loc. San Pellegrino – Comune di Norcia (PG) Soggetto attuatore: Arcidiocesi Spoleto-Norcia Ente proprietario: Parrocchia di San Pellegrino Vescovo e Martire Comune di Norcia (PG) Decreto n.395 del 23/12/2020 - ID n.573 CUP: E57H20003240001 Euro 827.000,00.” acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0039755 del 11/10/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti tra le quali quella dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria che richiede al soggetto attuatore di rendicontare in una fase successiva le voci di quadro tecnico economico:

- B.8 “Spostamento opere d'arte e rimontaggio”;

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
24.10.2024
11:42:37
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ALLEGATO 1

O.C. 105/2020 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA"

LOCALITÀ SAN PELLEGRINO - COMUNE DI NORCIA - (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E57H20003240001 – CIG 8973534A82

Id. O.C. 105/2020: 573

PROT CGRTS	DATA	CODICE	TITOLO
0039755	11/10/2024		6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf
0039755	11/10/2024		Norcia - San Pellegrino - S. Giuliana_lettera trasmissione USR
0039755	11/10/2024		2021.06.25_Ord116_SPellegrino_ChiesaS.Giuliana
0039755	11/10/2024		Atto di nomina RTP
0039755	11/10/2024		Norcia_SPellegrino_SGiuliana_ContrTecnici
0039755	11/10/2024		Calcolo spese tecniche
0039755	11/10/2024		CONTRATTO S.GIULIANA
0039755	11/10/2024		49_Appendice al contratto dei tecnici
0039755	11/10/2024		Assicurazione_dichiaraz_parrocchia
0039755	11/10/2024	01.a - 4121_28_02	Autocertificazione CARDUCCI ANDREA - ALBO SPECIALE
0039755	11/10/2024	01.b - 4121_28_02	Autocertificazione MARIA ELENA COLETTI - ALBO SPECIALE.pdf
0039755	11/10/2024	01.c - 4121_28_02	Autocertificazione PEROTTI GABRIELE - ALBO SPECIALE.PDF
0039755	11/10/2024	4121_27_03_000	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S.pdf
0039755	11/10/2024	4121_27_03_101	A1_REV(1). 2024-03-01_Relazione Tecnica Generale
0039755	11/10/2024	4121_27_03_103	A3_A4_A5-Relazione Storico-Artistica-Critica-Archeologica
0039755	11/10/2024	4121_27_03_103	A5_Relazione Archeologa
0039755	11/10/2024	4121_27_03_106-107	A6-A7_Rel GeolTec_Chieasa Santa Giuliana_San Pellegrino, Norcia_rid
0039755	11/10/2024	4121_27_03_108	A8_C-E_a_REV. 2024-03-01_Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
0039755	11/10/2024	16 - 4121_28_02	Integrazione alla Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
0039755	11/10/2024	4121_27_03_109	A9_REV. 2024-03-01_Relazione Vulnerabilità Sismica
0039755	11/10/2024	4121_27_03_110	A10_F_REV. 2024-03-01_RELAZIONE DI CALCOLO COMPLETA
0039755	11/10/2024	15 - 4121_28_02	Relazione di Valutazione della Sicurezza
0039755	11/10/2024	13 - 4121_28_02	Verifica Trave HE300A - S235
0039755	11/10/2024	14 - 4121_28_02	Analisi e verifiche svolte con l'ausilio dei codici di calcolo
0039755	11/10/2024	12 - 4121_28_02	Verifica travicelli in legno 8x8 Navata principale
0039755	11/10/2024	4121_27_03_111	A11_Relazione tecnica impianto elettrico
0039755	11/10/2024	4121_27_03_112	A12_REV. 2024-03-01_Relazione sulle interferenze
0039755	11/10/2024	4121_27_03_113	A13_M_REV. 2024-03-01.Relazione sui materiali impiegati_COMPLETA
0039755	11/10/2024	4121_27_03_204	B4_Documentazione Fotografica_Optimized 150 dpi - COMPLETA CON PUNTI DI VISTA
0039755	11/10/2024	4121_27_03_209	B9_Fascicolo_Indagini_STR - Fabbriato + Geognostiche
0039755	11/10/2024	4121_27_03_304	C4_a_Relazione Restauratrice STATO DI CONSERVAZIONE AFFRESCIHI
0039755	11/10/2024	4121_27_03_304	C4_b_Relazione Restauratrice SAGGI STRATIGRAFICI
0039755	11/10/2024	4121_27_03_304	C4_c_Relazione Restauratrice ARREDI SACRI(1)
0039755	11/10/2024	4121_27_03_307	C7_Relazione di calcolo esecutiva degli impianti elettrici
0039755	11/10/2024	4121_27_03_318	C18_Perizia asseverata nesso casualità danni e sisma
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_01	Elaborato Grafico 01(1)
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_02	Elaborato Grafico 02(1)

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_03	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 03
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_04	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 04
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_05	Elaborato Grafico 05_Optimized_150dpi(1)
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_06	Elaborato Grafico 06(1)
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_07	Elaborato Grafico 07(1)
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_08	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 08
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_09	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 09
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_10	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 10
0039755	11/10/2024	10 - 4121_27_03_301_11	REV. 2024-07-01_Elaborato Grafico 11
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_12	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 12
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_13	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 13
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_14	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 14
0039755	11/10/2024	10 - 4121_27_03_301_15	REV. 2024-07-01_Elaborato Grafico 15
0039755	11/10/2024	4121_27_03_301_16	Elaborato Grafico 16(1)
0039755	11/10/2024	4121_27_03_304_C4_d	SCHEDE PROGETTO RESTAURO AFFRESCHI(1)
0039755	11/10/2024	4121_27_03_304_C4_e	PROGETTO RESTAURO ARREDI SACRI - Firmato(1)
0039755	11/10/2024	06 - 4121_27_03_308_C8_REV. 2024-08-07	CME con Allegati
0039755	11/10/2024	06 - 4121_27_03_309_C9_REV. 2024-08-07	Elenco Prezzi Unitari
0039755	11/10/2024	06 - 4121_27_03_310_C10_REV. 2024-08-07	Analisi Nuovi Prezzi.pdf
0039755	11/10/2024	06 - 4121_27_03_311_C11_REV. 2024-08-07	Stima Incidenza Manodopera
0039755	11/10/2024		QTE_Norcia_S.Giuliana
0039755	11/10/2024	4121_27_03_313_C13	REV. 2024-03-01_PSC_COMPLETO CON ALLEGATI_Optimized
0039755	11/10/2024	4121_27_03_314_C14	REV. 2024-03-01_Diagramma di GANTT
0039755	11/10/2024	4121_27_03_315_C15	REV. 2024-03-01_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
0039755	11/10/2024	4121_27_03_316_a_C16	REV. 2024-03-01_Capitolato Speciale d'Appalto - ORD 105
0039755	11/10/2024	4121_27_03_316_b_C16	REV. 2024-03-01_schema_contratto_appalto Rev 02-11-vers DEFINITIVA
0039755	11/10/2024	4121_27_03_317_C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
0039755	11/10/2024	4121_27_03_318_C18_b	Scheda Chiese e Ordinanze

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

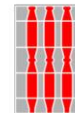
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
 STRAORDINARIO
 SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
 RICOSTRUZIONE UMBRIA
 U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
 Avv. Guido Castelli
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
 Sottoscritto mediante firma digitale
 e conservato nel sistema di protocollo
 informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e Ordinanza Comm.le 132/2022.
 Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa Santa Giuliana"
 Località San Pellegrino Comune di Norcia (id Decreto 395/2020:
 573/2020).
TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In riferimento al progetto esecutivo relativo agli interventi di miglioramento sismico e restauro di "Chiesa di Santa Giuliana", in località San Pellegrino nel comune di Norcia (PG), si trasmette, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 2205 del 09/10/2024 avente ad **oggetto:**

Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. **Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa Santa Giuliana"** Località San Pellegrino - Comune di Norcia (PG) (id Decreto 395/2020: 573/2020). Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.
 CUP E57H20003240001.
 Euro 827.000,00

Si comunica che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1-RY9Xq9leTQpIQ-bEi847zUeE6OafMNV?usp=sharing>

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti documenti:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	09345	18.03.2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf
	09345	18.03.2024	Norcia - San Pellegrino - S. Giuliana_lettera trasmissione USR
	09345	18.03.2024	2021.06.25_Ord116_SPellegrino_ChiesaS.Giuliana
	09345	18.03.2024	Atto di nomina RTP
	09345	18.03.2024	Norcia_SPellegrino_SGiuliana_ContrTecnici
	09345	18.03.2024	Calcolo spese tecniche
	25029	26.07.2024	CONTRATTO S.GIULIANA
	25029	26.07.2024	49_Appendice al contratto dei tecnici
	09345	18.03.2024	Assicurazione_dichiaraz_parrocchia
01.a - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Autocertificazione CARDUCCI ANDREA - ALBO SPECIALE

**U.S.R. - Ufficio Speciale
 Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

**Il Dirigente
 Ing. Francesco Pes**

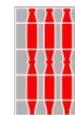
TEL. +39 0742 630910
 MAIL fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
 Infrastrutture

**Il Responsabile
 Geol. Francesco Savi**

TEL. +39 0742 630745
 MAIL fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



01.b - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Autocertificazione MARIA ELENA COLETTI - ALBO SPECIALE.pdf
01.c - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Autocertificazione PEROTTI GABRIELE - ALBO SPECIALE.PDF
4121_27_03_000	25029	26.07.2024	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S.pdf
4121_27_03_101	25029	26.07.2024	A1_REV(1). 2024-03-01_Relazione Tecnica Generale
4121_27_03_103	09345	18.03.2024	A3_A4_A5-Relazione Storico-Artistica-Critica-Archeologica
4121_27_03_103	09345	18.03.2024	A5_Relazione Archeologa
4121_27_03_106-107	09345	18.03.2024	A6-A7_Rel GeolTec_Chiesa Santa Giuliana_San Pellegrino, Norcia_rid
4121_27_03_108	09345	18.03.2024	A8_C-E_a_REV. 2024-03-01_Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
16 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Integrazione alla Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
4121_27_03_109	09345	18.03.2024	A9_REV. 2024-03-01_Relazione Vulnerabilità Sismica
4121_27_03_110	09345	18.03.2024	A10_F_REV. 2024-03-01_RELAZIONE DI CALCOLO COMPLETA
15 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Relazione di Valutazione della Sicurezza
13 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Verifica Trave HE300A - S235
14 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Analisi e verifiche svolte con l'ausilio dei codici di calcolo
12 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Verifica travicelli in legno 8x8 Navata principale
4121_27_03_111	09345	18.03.2024	A11_Relazione tecnica impianto elettrico
4121_27_03_112	09345	18.03.2024	A12_REV. 2024-03-01_Relazione sulle interferenze
4121_27_03_113	09345	18.03.2024	A13_M_REV. 2024-03-01.Relazione sui materiali impiegati_COMPLETA
4121_27_03_204	09345	18.03.2024	B4_Documentazione Fotografica_Optimized 150 dpi - COMPLETA CON PUNTI DI VISTA
4121_27_03_209	09345	18.03.2024	B9_Fascicolo_Indagini_STR - Fabbricato + Geognostiche
4121_27_03_304	09345	18.03.2024	C4_a_Relazione Restauratrice STATO DI CONSERVAZIONE AFFRESCHI
4121_27_03_304	09345	18.03.2024	C4_b_Relazione Restauratrice SAGGI STRATIGRAFICI
4121_27_03_304	09345	18.03.2024	C4_c_Relazione Restauratrice ARREDI SACRI(1)
4121_27_03_307	09345	18.03.2024	C7_Relazione di calcolo esecutiva degli impianti elettrici
4121_27_03_318	09345	18.03.2024	C18_Perizia asseverata nesso casualità danni e sisma
4121_27_03_301_01	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 01(1)
4121_27_03_301_02	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 02(1)
4121_27_03_301_03	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 03
4121_27_03_301_04	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 04
4121_27_03_301_05	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 05_Optimized_150dpi(1)
4121_27_03_301_06	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 06(1)
4121_27_03_301_07	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 07(1)
4121_27_03_301_08	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 08
4121_27_03_301_09	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 09
4121_27_03_301_10	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 10
10 - 4121_27_03_301_11	25029	26.07.2024	REV. 2024-07-01_Elaborato Grafico 11
4121_27_03_301_12	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 12
4121_27_03_301_13	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 13
4121_27_03_301_14	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 14
10 - 4121_27_03_301_15	25029	26.07.2024	REV. 2024-07-01_Elaborato Grafico 15
4121_27_03_301_16	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 16(1)
4121_27_03_304_C4_d	09345	18.03.2024	SCHEDE PROGETTO RESTAURO AFFRESCHI(1)
4121_27_03_304_C4_e	09345	18.03.2024	PROGETTO RESTAURO ARREDI SACRI - Firmato(1)
06 - 4121_27_03_308_C8_REV. 2024-08-07	27083	12.08.2024	CME con Allegati



06 - 4121_27_03_309_C9_REV. 2024-08-07	27083	12.08.2024	Elenco Prezzi Unitari
06 - 4121_27_03_310_C10_REV. 2024-08-07	27083	12.08.2024	Analisi Nuovi Prezzi.pdf
06 - 4121_27_03_311_C11_REV. 2024-08-07	27083	12.08.2024	Stima Incidenza Manodopera
	27083	12.08.2024	QTE_Norcia_S.Giuliana
4121_27_03_313_C13	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_PSC_COMPLETO CON ALLEGATI_Optimized
4121_27_03_314_C14	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_Diagramma di GANTT
4121_27_03_315_C15	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
4121_27_03_316_a_C16	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_Capitolato Speciale d'Appalto - ORD 105
4121_27_03_316_b_C16	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_schema_contratto_appalto Rev 02- 11-vers DEFINITIVA
4121_27_03_317_C17	09345	18.03.2024	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
4121_27_03_318_C18_b	09345	18.03.2024	Scheda Chiese e Ordinanze

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

Il Dirigente
Ing. Francesco Pes

FP/fs/se



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2205 DEL 09/10/2024

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n° 132 del 13/10/2022.
“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi.”
Proposta di approvazione intervento “Santa Giuliana” Loc. San Pellegrino – Comune di Norcia (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi Spoleto-Norcia
Ente proprietario: Parrocchia di San Pellegrino Vescovo e Martire Comune di Norcia (PG)
Decreto n.395 del 23/12/2020 - ID n.573
CUP: E57H20003240001
Euro 827.000,00.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “*Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Vista la normativa “*anticorruzione*” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell’Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*” e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l’art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di

ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con prorogato, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1*: commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art. 1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2*: (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3*: (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4*: comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14*: (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15*: (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.2/2016, n.4/2017, n.5/2017, n.6/2018, n.1/2019, n.2/2019, n.6/2020, n.12/2020, n.1/2021, n.10/2021, n.1/2022, n.3/2022, n. 5/2022, n.1/2023 e n. 1/2024, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022 e n.2685/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura. In particolare con l'ordinanza n.10/2021, ex art.1 co. 4, è stato stabilito che nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario straordinario al vice commissario ricostruzione Umbria, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica;

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che "*I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza*";

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 "*Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre*

2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." Con specifico riferimento all'art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che "...costituisce revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell'art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020";

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" con la quale è approvato il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022";

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale".

Premesso che

il Decreto del Commissario straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 "Elenco unico degli edifici di culto [...] stabilisce all'art.2 co.5 che le "Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT".

Nell'allegato 1 del suddetto decreto è ricompreso, tra gli altri, l'intervento "**Chiesa di Santa Giuliana**" (ID: 573/2020) nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di euro 500.000,00;

- L'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", ricomprende, nell'allegato 1, l'intervento "**Chiesa di Santa Giuliana**" (ID: 573/2020) nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di euro 827.000,00;

- L'intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Chiesa di Santa Giuliana
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG) – Località San Pellegrino (foglio162 – Part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi Spoleto - Norcia
ID DECRETO COMM.LE	573/2020
IMPORTO	827.000,00

Preso atto che in data 18/03/2024 con prot. n. 0009345 e successivi l'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all'USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "**Chiesa di Santa Giuliana**" sito nel Comune di Norcia (PG) località San Pellegrino.

Atteso che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell'U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture,

del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C 105/2020, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria), l'ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **euro 827.000,00 (euro ottocentoventisettemila/00)**, di cui euro 572.590,87 per lavori, suddivisi in euro 488.191,38 per lavori soggetti a ribasso e euro 84.399,49 per costi della sicurezza, ed euro 254.409,13 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0009345 del 18/03/2024 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 488.191,38	€ 488.191,38
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 84.399,49	€ 84.399,49
TOTALE LAVORI	€ 572.590,87	€ 572.590,87
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 57.259,09	€ 57.259,09
B.2 Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP □	€ 91.029,90	€ 91.029,90
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 3.641,20	€ 3.641,20
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 20.827,64	€ 20.827,64
B.5 Spese amministrative Diocesi	€ 6.675,00	€ 6.675,00
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B.7 Progetto da restauratore qualificato incluso IVA e Oneri	€ 2.710,51	€ 2.710,51
B.8 Prove tecniche sui materiali	€ 5.004,38	€ 5.004,38
B.9 COLLAUDI	€ 8.573,88	€ 8.573,88
B.10 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 342,97	€ 342,97
B.11 IVA 22% su Collaudi	€ 1.961,70	€ 1.961,70
B.12 Imprevisti	€ 46.382,87	€ 46.382,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 254.409,13	€ 254.409,13
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 827.000,00	€ 827.000,00

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E n. prot. n.0009345 del 18/03/2024 e successive integrazioni dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "Chiesa di Santa Giuliana" di cui al di cui all'Ordinanza Comm.le n.132/2022 – ID: 573/2020 per un importo di **Euro 827.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **euro 827.000,00 (euro ottocentoventisettemila/00)**, di cui euro 572.590,87 per lavori, suddivisi in euro 488.191,38 per lavori soggetti a ribasso e euro 84.399,49 per costi della sicurezza, ed euro 254.409,13 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato 1 dell'Ordinanza Commissariale 132/2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dall’Arcidiocesi Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 0009345 del 18/03/2024 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell’intervento “Chiesa di Santa Giuliana”;
2. di dare atto dell’esito positivo dell’istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell’art. 4 co. 3 dell’Ordinanza commissariale n. 105/2020, l’approvazione del progetto esecutivo relativo all’intervento “Chiesa di Santa Giuliana”, nel comune di Norcia, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Chiesa di Santa Giuliana
INDIRIZZO:	Comune di Norcia (PG) – Località San Pellegrino (foglio 162 – Part.A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi Spoleto - Norcia
ID DECRETO COMM.LE	573/2020
IMPORTO	827.000,00

per un importo complessivo di **euro euro 827.000,00 (euro ottocentoventisettemila/00)**, di cui euro 572.590,87 per lavori, suddivisi in euro 488.191,38 per lavori soggetti a ribasso e euro 84.399,49 per costi della sicurezza, ed euro 254.409,13 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0009345 del 18/03/2024 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 488.191,38	€ 488.191,38
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 84.399,49	€ 84.399,49
TOTALE LAVORI		€ 572.590,87	€ 572.590,87
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 57.259,09	€ 57.259,09
B.2	Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP □	€ 91.029,90	€ 91.029,90
B.3	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 3.641,20	€ 3.641,20
B.4	IVA 22% su B.2 - B.3	€ 20.827,64	€ 20.827,64
B.5	Spese amministrative Diocesi	€ 6.675,00	€ 6.675,00
B.6	Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B.7	Progetto da restauratore qualificato incluso IVA e Oneri	€ 2.710,51	€ 2.710,51
B.8	Prove tecniche sui materiali	€ 5.004,38	€ 5.004,38
B.9	COLLAUDI	€ 8.573,88	€ 8.573,88
B.10	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 342,97	€ 342,97
B.11	IVA 22% su Collaudi	€ 1.961,70	€ 1.961,70
B.12	Imprevisti	€ 46.382,87	€ 46.382,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 254.409,13	€ 254.409,13
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 827.000,00	€ 827.000,00

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a Euro **827.000,00** rientra nell'importo assegnato con Allegato 1 dell'Ordinanza Commissariale 132/2022 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;

5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 08/10/2024

L'Istruttore
Sara Ebreo
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 09/10/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Francesco Savi
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 09/10/2024

Il Dirigente
- Francesco Pes

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Ordinanza Commissariale 132 del 30 dicembre 2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi [...]”

PROGETTO ESECUTIVO

“Chiesa di Santa Giuliana”

Comune di Norcia (PG)

Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”. Decreto Comm.le n.395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: ... [...]” Ordinanza n.132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi [...]”
Ente Proprietario Edificio:	Parrocchia di San Pellegrino Vescovo e Martire comune di Norcia (PG) – CF: 93003080541
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto-Norcia
Responsabile Tecnico della Procedura	Ing. Francesco Filippi Atto di nomina acquisito con prot.USR-E-0009345 del 18/03/2024
Localizzazione Edificio:	Comune: Norcia in località San Pellegrino
	Foglio 162 p.IIa A
	Coordinate WGS84: 42.75602; 13.14619
Superficie Edificio:	mq. 180 ca
Importo intervento assegnato Decreto Comm.le n. 395/2020 successivamente aumentato con O.C. 132/2022	€ 827.000,00 ID DECRETO: 573/20
C.U.P.	E57H20003240001
Tipologia dell'intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo



Progettazione Esecutiva:	<p>➤ RTP Ing. Francesco Filippi Capogruppo mandatario: <i>Ing. Andrea Carducci</i> Mandanti: <i>Arch. Maria Elena Coletti; Geol. Gabriele Perotti;</i> Collaborazione: <i>Geom. Giovanni Lampis</i></p>
Progettazione strutturale:	<p>➤ Ing. Andrea Carducci Via Roma n.49 – San Gemini (TR) Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della provincia di Terni A548 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016, dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 con identificativo EP_008724_2017</p>
Progettazione architettonica:	<p>➤ Arch. Maria Elena Coletti Via Cesare Battisti n.165 – Terni Numero iscrizione all'Ordine degli Architetti della provincia di Terni 483 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016, dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 con identificativo EP_017158_2017</p>
Progettazione impiantistica:	<p>➤ Ing. Andrea Carducci</p>
Direzione lavori strutturale:	<p>➤ Ing. Andrea Carducci</p>
Direzione lavori architettonica:	<p>➤ Arch. Maria Elena Coletti</p>
Geologo:	<p>➤ Geol. Dott. Gabriele Perotti Via Tiberina n.1373 - Narni (TR) Numero iscrizione Albo professionale dei Geologi della Regione Umbria 569 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 con identificativo EP_016831</p>
Professionista Restauratore:	<p>➤ Emanuela D'Abbraccio Corso Sertorio n.43 – Norcia Iscrizione elenco nominativi abilitati alla professione di restauratore nei settori 1, 2, 3, 4, 9;</p>
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione:	<p>➤ Ing. Andrea Carducci</p>
Importo aggiudicazione delle spese tecniche:	<p>Euro 91.833,12 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)</p>



B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016".

OCSR n.16/2017 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]"

OCSR n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."

Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 "Elenco unico degli edifici di culto... [...]" è stato disposto l'elenco unico degli edifici di culto di cui all'allegato 1 nel quale, tra l'altro, è ricompreso l'intervento "**Chiesa Santa Giuliana**" nel comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo pari a **euro 500.000,00**.

OCSR n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi". Nell'allegato 1 vengono individuati gli interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento "**Chiesa di Santa Giuliana**", comune di Norcia (PG), assegnatario di un contributo di **euro 827.000,00**.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• "Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	Scheda 002 del 20/02/2017 Esito: INAGIBILE
• Comune di Norcia: Ordinanza sindacale di inagibilità	Ordinanza Sindacale di Inagibilità Totale n.116 del 25/06/2021
• Arcidiocesi di Spoleto-Norcia (PG)	Con nota Prot.USR-E- 0009345 del 18/03/2024, il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare l'indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0009345	18/03/2024	Presentazione Progetto Esecutivo firmato digitalmente
PROT.E	0015656	10/05/2024	Trasmissione integrazione volontaria – Parere Ente Parco Monti Sibillini
PROT.U	0987904	05/06/2024	Invio richiesta di integrazioni
PROT.E	025029	26/07/2024	Presentazione integrazioni Progetto Esecutivo
PROT.E	027083	12/08/2024	Presentazione integrazioni volontarie



E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Autorizzazione sismica preventiva prot.USR-U-0031402 del 23/09/2024
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione con prescrizioni prot. MIC 0020901-P del 08/11/2023 ricevuta con prot. USR-E-0009345 del 18/03/2024
• COMUNE DI NORCIA – Settore "D" – Ufficio Pianificazione Territoriale – Beni Architettonici e Paesaggio	Parere di Conformità Urbanistica prot. USR-E-0009345 del 18/03/2024
• COMUNE DI NORCIA – SETTORE "D" – Ufficio Pianificazione Territoriale – Beni Ambientali e Paesaggio – Ufficio Urbanistica e Ricostruzione Privata – SUAP	Autorizzazione n.1 del 10/01/2024 acquisito con prot. USR-E-0009345 del 18/03/2024
• PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI	Nulla Osta n.153 del 10/05/2024 acquisito con Prot. USR-E-0015656 del 10/05/2024

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	09345	18.03.2024	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20.pdf
	09345	18.03.2024	Norcia - San Pellegrino - S. Giuliana_lettera trasmissione USR
	09345	18.03.2024	2021.06.25_Ord116_SPellegrino_ChiesaS.Giuliana
	09345	18.03.2024	Atto di nomina RTP
	09345	18.03.2024	Norcia_SPellegrino_SGiuliana_ContrTecnici
	09345	18.03.2024	Calcolo spese tecniche
	25029	26.07.2024	CONTRATTO S.GIULIANA
	25029	26.07.2024	49_Appendice al contratto dei tecnici
	09345	18.03.2024	Assicurazione_dichiaraz_parrocchia
01.a - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Autocertificazione CARDUCCI ANDREA - ALBO SPECIALE
01.b - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Autocertificazione MARIA ELENA COLETTI - ALBO SPECIALE.pdf
01.c - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Autocertificazione PEROTTI GABRIELE - ALBO SPECIALE.PDF
4121_27_03_000	25029	26.07.2024	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S.pdf
4121_27_03_101	25029	26.07.2024	A1_REV(1). 2024-03-01_Relazione Tecnica Generale
4121_27_03_103	09345	18.03.2024	A3_A4_A5-Relazione Storico-Artistica-Critica-Archeologica
4121_27_03_103	09345	18.03.2024	A5_Relazione Archeologa
4121_27_03_106-107	09345	18.03.2024	A6-A7_Rel GeolTec_Chieasa Santa Giuliana_San Pellegrino, Norcia rid
4121_27_03_108	09345	18.03.2024	A8_C-E_a_REV. 2024-03-01_Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
16 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Integrazione alla Relazione Geotecnica e sulle Fondazioni
4121_27_03_109	09345	18.03.2024	A9_REV. 2024-03-01_Relazione Vulnerabilità Sismica
4121_27_03_110	09345	18.03.2024	A10_F_REV. 2024-03-01_RELAZIONE DI CALCOLO COMPLETA
15 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Relazione di Valutazione della Sicurezza
13 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Verifica Trave HE300A - S235
14 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Analisi e verifiche svolte con l-ausilio dei codici di calcolo
12 - 4121_28_02	25029	26.07.2024	Verifica travicelli in legno 8x8 Navata principale
4121_27_03_111	09345	18.03.2024	A11_Relazione tecnica impianto elettrico
4121_27_03_112	09345	18.03.2024	A12_REV. 2024-03-01_Relazione sulle interferenze
4121_27_03_113	09345	18.03.2024	A13_M_REV. 2024-03-01.Relazione sui materiali impiegati_COMPLETA
4121_27_03_204	09345	18.03.2024	B4_Documentazione Fotografica_Optimized 150 dpi - COMPLETA CON PUNTI DI VISTA
4121_27_03_209	09345	18.03.2024	B9_Fascicolo_Indagini_STR - Fabbricato + Geognostiche
4121_27_03_304	09345	18.03.2024	C4_a_Relazione Restauratrice STATO DI CONSERVAZIONE AFFRESCHI
4121_27_03_304	09345	18.03.2024	C4_b_Relazione Restauratrice SAGGI STRATIGRAFICI
4121_27_03_304	09345	18.03.2024	C4_c_Relazione Restauratrice ARREDI SACRI(1)
4121_27_03_307	09345	18.03.2024	C7_Relazione di calcolo esecutiva degli impianti elettrici
4121_27_03_318	09345	18.03.2024	C18_Perizia asseverata nesso casualità danni e sisma
4121_27_03_301_01	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 01(1)



4121_27_03_301_02	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 02(1)
4121_27_03_301_03	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 03
4121_27_03_301_04	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 04
4121_27_03_301_05	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 05_Optimized_150dpi(1)
4121_27_03_301_06	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 06(1)
4121_27_03_301_07	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 07(1)
4121_27_03_301_08	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 08
4121_27_03_301_09	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 09
4121_27_03_301_10	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 10
10 - 4121_27_03_301_11	25029	26.07.2024	REV. 2024-07-01_Elaborato Grafico 11
4121_27_03_301_12	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 12
4121_27_03_301_13	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 13
4121_27_03_301_14	09345	18.03.2024	REV(1). 2024-03-01_Elaborato Grafico 14
10 - 4121_27_03_301_15	25029	26.07.2024	REV. 2024-07-01_Elaborato Grafico 15
4121_27_03_301_16	09345	18.03.2024	Elaborato Grafico 16(1)
4121_27_03_304_C4_d	09345	18.03.2024	SCHEDE PROGETTO RESTAURO AFFRESCHI(1)
4121_27_03_304_C4_e	09345	18.03.2024	PROGETTO RESTAURO ARREDI SACRI - Firmato(1)
06 - 4121_27_03_308_C8_REV. 2024-08-07	27083	12.08.2024	CME con Allegati
06 - 4121_27_03_309_C9_REV. 2024-08-07	27083	12.08.2024	Elenco Prezzi Unitari
06 - 4121_27_03_310_C10_REV. 2024-08-07	27083	12.08.2024	Analisi Nuovi Prezzi.pdf
06 - 4121_27_03_311_C11_REV. 2024-08-07	27083	12.08.2024	Stima Incidenza Manodopera
	27083	12.08.2024	QTE_Norcia_S.Giuliana
4121_27_03_313_C13	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_PSC_COMPLETO CON ALLEGATI_Optimized
4121_27_03_314_C14	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_Diagramma di GANTT
4121_27_03_315_C15	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
4121_27_03_316_a_C16	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_Capitolato Speciale d'Appalto - ORD 105
4121_27_03_316_b_C16	09345	18.03.2024	REV. 2024-03-01_schema_contratto_appalto Rev 02-11-vers DEFINITIVA
4121_27_03_317_C17	09345	18.03.2024	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
4121_27_03_318_C18_b	09345	18.03.2024	Scheda Chiese e Ordinanze

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189; il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto Relazione Tecnica Generale, Elaborato: "A1_REV(1) 2024-03-01_Relazione Tecnica Generale" (Prot. 0009345 del 18/03/2024).

La Chiesa di Santa Giuliana è una piccola chiesa di campagna, situata in un ambito agricolo, isolata da ogni altro fabbricato e costituita da un unico corpo di fabbrica. Ha un impianto a due navate, di forma quadrilatera, pressoché rettangolare, senza abside, con dimensioni massime in pianta di circa 14,50 x 10,90 metri. In aderenza alla facciata principale della chiesa è presente un portico della profondità di circa 2,80 metri, recentemente ricostruito, ora per metà crollato a seguito del sisma. La superficie coperta della chiesa è modesta, pari a circa 153,65 mq, oltre il portico, della superficie di circa 31,30 mq. L'altezza di gronda varia in funzione dell'andamento del terreno, da circa 3,05 metri in corrispondenza dello spigolo nord del fabbricato, lungo la Strada Comunale Norcia-San Pellegrino, a circa 5,20 metri in corrispondenza dello spigolo sud. È presente un campanile a vela situato lungo il lato est del fabbricato con dimensioni in larghezza di circa 2,10 metri e in altezza alla gronda di circa 6,50 metri. La copertura dell'aula è costituita da 4 volte a crociera in muratura, queste poggiate su un grande pilastro centrale di forma quadrata e su 8 pilastri, di forma rettangolare, apparentemente inglobati nelle murature, poste agli appoggi delle crociere. Sopra la volta è presente un tetto con una struttura mista in legno e acciaio.

La chiesa presenta evidenti danni e crolli parziali delle murature, causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti; i danni hanno interessato sia le strutture che gli apparati decorativi della chiesa, costituiti



essenzialmente da affreschi del XVI° secolo. I danni riportati dalla Chiesa di Santa Giuliana in seguito agli eventi sismici del 2016 sono estesi e profondi e riguardano i principali meccanismi di collasso delle chiese riportati nell'Allegato C alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9/02/2011. La cattiva riposta alle azioni sismiche del 2016 sono da ricondursi principalmente a una pessima qualità delle composizioni murarie della Chiesa, infatti il crollo presente in corrispondenza dello spigolo sud-ovest del fabbricato evidenzia la natura sia della muratura originaria delle pareti del XIV° e del XV° secolo, che della muratura dei pilastri del 1500. Le murature portanti delle pareti della chiesa originaria sono costituite da una tipica muratura in pietra naturale locale con malta di cattiva qualità; tali compagini murarie sono di scarsissima qualità, costituite da due paramenti murari di blocchi di pietra di dimensione variabile, posti in opera senza lavorazioni o leggermente sbazzati, con assenza di diatoni e quindi non collegati tra di loro, con riempimento a sacco di calce e elementi lapidei di dimensioni minori; una muratura irregolare costituita da elementi di diversa pezzatura, sia a spigoli vivi che arrotondati, in pietra calcarea, malta fatiscente, estremamente friabile, che si sgretola tra le mani o di aspetto farinoso, o addirittura malta assente con presenza di vuoti. Le murature portanti dei pilastri che sorreggono le volte sono solo apparentemente differenti e migliori; se è vero che presentano paramenti costituiti da pietre squadrate ben allineate, queste sono di modesto spessore (10-15 cm) e i paramenti non sono collegati tra di loro. Tra i paramenti di pietra squadrata il riempimento è a sacco di calce con elementi lapidei non lavorati di dimensioni variabili, anche arrotondati; la malta del riempimento è ancora fatiscente, estremamente friabile, che si sgretola tra le mani e di aspetto farinoso, priva di legante, o addirittura malta assente con presenza di vuoti.

Il livello di danneggiamento subito dalle strutture della chiesa per effetto del sisma, sicuramente dovuto anche alla totale assenza di collegamenti (tra pareti e pareti, tra pareti e volte, tra pareti e pilastri, tra pareti e copertura) e agli errati interventi di consolidamento e di ricostruzione succedutisi negli anni, trova origine e fondamento nel fenomeno di Disgregazione Muraria subito dalle murature della chiesa.

Nella parete laterale nord e nella parete laterale sud il mancato collegamento tra le pareti portanti e il cordolo, unitamente al mancato collegamento delle pareti con le volte e i corrispondenti pilastri, ha portato all'instaurarsi del meccanismo di collasso costituito dalla rototraslazione delle pareti laterali dell'aula.

Nella porzione ovest della parete laterale sud, in special modo, si evidenziano crolli, la presenza di lesioni longitudinali nelle volte, il distacco crescente dal basso verso l'alto della parete rispetto ai pilastri e alla struttura delle volte in corrispondenza della porzione superiore ancora non crollata della muratura. Inoltre, sempre nella stessa porzione ovest della parete sud, si evidenziano altre estese lesioni dovute, oltre al meccanismo di collasso illustrato, anche ai fenomeni di disgregazione della muratura.

In corrispondenza della porzione est della parete laterale sud, le rotazioni della parete sono inferiori, seppur significative; anche la muratura di tale porzione di parete, nella quale è presente una nicchia semicircolare con cupola emisferica affrescata con l'immagine di una "Madonna della Misericordia" del XVI° secolo, è solcata da numerose lesioni dovute sia al meccanismo rototraslativo della parete che a fenomeni di disgregazione muraria.

La parte superiore della muratura è crollata; l'affresco, attraversato dalle due lesioni rototraslative, è molto danneggiato, con estesi frammenti caduti. La traslazione tra le varie porzioni della parete che si sono formate a seguito dell'evento sismico è pari a circa 2 cm in corrispondenza della lesione inferiore e pari a circa 4 cm in corrispondenza della lesione superiore.

La porzione est della parete nord è decorata con un affresco del XVI° secolo, attribuito al Carducci, raffigurante una "Madonna del Rosario"; estese porzioni dell'intonaco affrescato sono cadute; la parete è solcata da due lesioni di dimensioni inferiori rispetto a quelle rilevate nella parete sud.

La porzione ovest della parete nord, non affrescata, presenta anch'essa le due lesioni di rototraslazione oramai ben note, fenomeni di disgregazione muraria e distacchi dai pilastri e dalla volta.

Il comportamento molto rigido del Tetto, dovuto alla presenza di cordoli in calcestruzzo non collegati alla sottostante muratura, la presenza di una muratura dalle caratteristiche di resistenza e duttilità modeste, ha dato origine ad un fenomeno di sconnessione tra cordoli e muratura, che ha portato alla disgregazione della muratura a contatto con il cordolo e il crollo della quasi totalità della porzione sommitale della parete longitudinale sud e a estesi fenomeni di sconnessione nella porzione sommitale della parete longitudinale nord.

La facciata principale dell'edificio è soggetta, oltre ai fenomeni di disgregazione muraria, a danni dovuti a meccanismi di piano della facciata, riconoscibili dalla presenza di lesioni inclinate di taglio e da estesi spanciamenti della muratura. Su questa è presente una lunetta affrescata con una "Madonna con Bambino e un Benedettino", pesantemente danneggiato dal sisma.



La parete di fondo della chiesa, quella est, risulta meno lesionata delle altre sebbene siano presenti estese e profonde lesioni in corrispondenza degli spigoli esterni della parete, dove si sono verificati distacchi di cunei di materiali e lo scorrimento dei piedritti della cella campanaria.

Le Volte presentano alcune lesioni longitudinali e qualche distacco di porzioni di intonaco. Ma le lesioni più significative sulle volte si hanno all'incirca in prossimità delle reni e sono presenti su tutti i pilastri: sono lesioni che interessano tutti i lati degli archi, in modo pressoché uniforme.

Tali lesioni sono dovute sia all'effetto delle azioni sismiche che hanno generato l'oscillazione asincrona delle imposte delle volte, che all'eccessiva rigidità della soletta di consolidamento che, presumibilmente, si interrompe in corrispondenza delle reni della volta proprio dove sono concentrate le lesioni.

I Pilastri delle volte hanno subito danni notevolmente differenti da uno all'altro. Il pilastro centrale della parete ovest ha subito danni notevoli, con scorrimenti dei blocchi in pietra dei paramenti murari di circa 13 cm, mentre gli altri pilastri hanno subito lesioni più limitate. La Cella Campanaria presenta danni ingenti, tanto da essere stata oggetto di un pronto intervento di messa in sicurezza, con lesioni nell'arco e scorrimenti in entrambe le direzioni dei piedritti. Lo scorrimento in direzione longitudinale è di qualche centimetro, lo scorrimento in direzione trasversale è di circa 10 cm. Il crollo dello spigolo sud-ovest dell'edificio ha interessato anche la porzione di muro laterale del portico e ha causato, di conseguenza, il crollo della porzione di destra del portico.

Per maggiori dettagli sullo stato di fatto e del danno e per ogni approfondimento in merito a quanto scritto si rimanda agli elaborati grafici.

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto Relazione Tecnica Generale, Elaborato: "A1_REV(1) 2024-03-01_Relazione Tecnica Generale" (Prot. 0009345 del 18/03/2024)

Gli interventi progettuali che riguardano i lavori di miglioramento sismico e restauro a seguito dei danni causati dal sisma del 2016 possono riassumersi come di seguito:

Interventi volti ad incrementare la resistenza degli elementi:

Nella consapevolezza che il livello di danneggiamento della muratura di tutto l'edificio è tale da compromettere qualsiasi altro intervento di consolidamento che non riguardasse l'incremento della resistenza degli elementi murari, sono stati previsti diffusi interventi di consolidamento delle murature dell'edificio.

Tutte le murature saranno dapprima consolidate con le usuali tecniche del scuci-cuci e di ripristino delle lesioni con iniezioni di malte a base di calce ed ecopozzolana.

Successivamente si provvederà ad eseguire gli interventi di consolidamento del paramento esterno con la tecnica della ristilatura armata, con lo scopo di mantenere, per tutte le facciate dell'edificio, la finitura esterna esistente.

Il consolidamento del paramento interno avverrà con l'utilizzo di un sistema composito nelle porzioni di parete non interessate dalla presenza di pareti affrescate. Invece, nelle porzioni di pareti interessate dalla presenza di affreschi, l'intervento di incremento della resistenza degli elementi murari prevedrà l'esecuzione di interventi di consolidamento tramite iniezioni di boiaccia superfluida, confezionata con legante idraulico esente da cemento e composta da calce ed eco-pozzolana, sabbie naturali ultrafini e speciali additivi. Suddetto intervento potrà essere eseguito soltanto dopo che sia stata effettuata la messa in sicurezza delle porzioni affrescate e sotto il controllo e ausilio di tecnici restauratori.

Il sistema composito prevede la realizzazione di un rinforzo strutturale costituito da reti in GFRP abbinata a malte a base di calce ed ecopozzolana per la realizzazione di intonaci armati sottili, collaboranti con le murature esistenti, reversibili, che migliorano la resistenza al taglio, alla flessione e alla compressione della muratura.

La finitura sarà realizzata con uno strato di coltella di malta, colorata, lavorata a fratazzo, dello spessore di mm 2, a base di calce e polvere di marmo colorata, con tonalità da sottoporre, mediante campionatura, all'approvazione del tecnico di zona della Soprintendenza ABAP dell'Umbria.

Interventi volti a ridurre le carenze dei collegamenti e a ridurre le spinte delle volte e al loro consolidamento:

*Allo scopo di contrastare la spinta delle volte a crociera, principalmente sulle murature laterali ma anche sulla facciata e sulla parete di fondo della chiesa, saranno inserite **due catene** in corrispondenza dei pilastri centrali, una in direzione longitudinale e una in direzione trasversale. Le catene, poste in corrispondenza delle reni delle volte, saranno costituite da un tirante tondo del diametro di 30 mm, in acciaio S 275 (EX Fe 430 B), inserito su foro \varnothing 40 mm saturato con malta per iniezioni a base di calce con additivi antiritiro. La funzione delle catene, oltre quella di assorbire la spinta delle volte, sarà quella di creare un adeguato collegamento tra i quattro pilastri esterni centrali della struttura voltata e le pareti esterne. I capochiavi saranno realizzati con paletto a vista ad*



esclusione di quello posto sulla parete nord; le murature saranno consolidate localmente nelle zone di ancoraggio delle catene, mediante scuci e cucì e iniezioni di malta a base di calce. Nella parete nord il capochiave sarà leggermente incassato nella muratura, e quindi non a vista, in quanto corrispondente alla posizione di una delle due bifore presenti su tale parete.

Al fine di collegare tra di loro le pareti ortogonali in corrispondenza degli spigoli del fabbricato e al fine di contrastare le spinte delle volte saranno poste in opera delle cerchiature esterne.

Lungo le pareti ovest, sud ed est le due cerchiature esterne risulteranno incassate nell'intonaco, mentre in corrispondenza del campanile a vela e della parete nord saranno lasciate a vista, trattate con vernice nella tonalità della calce con la quale sarà effettuata la ristilatura dei giunti della muratura.

Gli ammorsamenti saranno inoltre eseguiti con le usuali tecniche del scuci e cucì e con perforazioni armate.

In merito alle volte c'è da evidenziare che queste sono già state consolidate con l'intervento del 1983 mediante la realizzazione di una controvolta in calcestruzzo, armata con rete elettrosaldata, dello spessore medio di 12 cm. Si è trattato di un intervento invasivo e non reversibile (la sua rimozione comporterebbe un danneggiamento della volta sottostante e delle decorazioni all'intradosso) che, oltre a diminuire lo stato di compressione della volta, ha aumentato le masse sismiche e aumentando gli sforzi di taglio sui pilastri. Per tale motivo, al fine di incrementare il comportamento unitario della struttura, ripartendo le sollecitazioni delle volte tra pilastri e pareti e migliorando il collegamento dei sistemi volte-pilastri-pareti, sarà effettuato, sull'estradosso delle volte, un intervento di placcaggio con fasce di acciaio, in quanto leggere e facilmente amovibili, ancorate con piastre ai pilastri e alle pareti.

Il pilastro in calcestruzzo, sul quale poggia la trave HE 300 A che porta il tetto, sarà consolidato tramite cerchiaggio con profili angolari a lati uguali 100 x 10 mm collegati con profilati piatti 100 x 10 mm di acciaio S275.

L'intervento di ripristino delle lesioni delle volte, potrà limitarsi all'esecuzione di iniezioni all'intradosso di malte a base di calce in corrispondenza delle lesioni, allo scopo di ripristinare la continuità strutturale delle volte.

Interventi in copertura:

Il solaio di copertura è costituito da un tetto in legno e acciaio composto da una grande trave centrale in acciaio HE 300A poggiate sulle murature di facciata e di fondo e sul grande pilastro centrale della struttura a volta, da puntoni in acciaio costituiti da travi HE 120A irrigiditi da una struttura tipo capriata con tondi in acciaio \varnothing 20, da soprastanti travi in legno, da travicelli e da un tavolato dello spessore.

Tale struttura risulta collegata sui bordi da un cordolo in calcestruzzo armato; tale cordolo, a causa della sua pesantezza e della sua rigidità, si è dimostrato estremamente dannoso a seguito del sisma, in quanto ha prodotto elevate sollecitazioni tangenziali tra cordolo e muratura, con conseguenti scorrimenti e disgregazioni della muratura, anche se, come detto, ha salvaguardato la struttura dal crollo totale della copertura e quindi dell'edificio.

Scartata l'ipotesi di demolire completamente il tetto in legno e acciaio e il relativo cordolo in calcestruzzo armato, tenuto conto che il cordolo in calcestruzzo risulta ben collegato alle pareti di facciata e di fondo della chiesa e tenuto conto che la struttura portante del tetto ha, nel complesso, ben resistito alle sollecitazioni generate dal sisma, gli interventi che saranno eseguiti tenderanno ad eliminare puntualmente le vulnerabilità della struttura del tetto, e consisteranno nello smontaggio e sostituzione dei travicelli e del tavolato, quest'ultimo sostituito con un primo tavolato in legno di abete e un secondo tavolato di irrigidimento posto perpendicolarmente al primo, smontaggio e sostituzione della gronda con una nuova gronda in pianellato in laterizio e zampini in legno di castagno; al fine di contrastare la spinta dei puntoni verranno posti dei tiranti in acciaio nel sottotetto; posa in opera dell'impermeabilizzazione con guaina bituminosa ardesiata; posa in opera del nuovo manto di copertura con tegole e coppi in laterizio; realizzazione di un nuovo cordolo in acciaio, costituito da due profilati affiancati UPN 160 in acciaio S275, collegati al cordolo in calcestruzzo e alla muratura sottostante, adeguatamente consolidata e/o ripristinata; i canali di gronda e i discendenti esistenti saranno sostituiti con nuovi canali e discendenti in rame.

Interventi sui pilastri:

Come visto il livello di danneggiamento dei pilastri è notevolmente differente: il pilastro centrale della parete ovest risulta essere fortemente danneggiato, con disconnessioni di circa 13 cm dei blocchi di rivestimento costituenti i paramenti; i due pilastri laterali della parete ovest risultano essere anch'essi discretamente danneggiati.

Nel pilastro centrale della parete ovest l'intervento di ripristino prevedrà, dopo la puntellatura della volta e lo scarico dei carichi assiali sul pilastro, il ricollocamento dei blocchi in pietra di rivestimento nella loro posizione originaria.

Nei tre pilastri della parete ovest e nel grande pilastro centrale, sarà eseguito un intervento di cerchiatura mediante la seguente tecnica: scarificazione dei ricorsi di malta; inserimento di una coppia di trefoli da 3 mm di



acciaio inox AISI 316; ancoraggio della coppia di trefoli alle murature mediante perforazioni \varnothing 10 mm; sigillatura e rifinitura del giunto con malta a base di calce; consolidamento del nucleo dei pilastri con iniezioni di boiaccia superfluida, confezionata con legante idraulico esente da cemento e composta da calce ed eco-pozzolana, sabbie naturali ultrafini e speciali additivi. L'intervento sarà completato dalle perforazioni armate per il collegamento della parete della facciata con il pilastro.

Interventi sul campanile:

Il campanile è stato molto danneggiato dall'evento sismico: i conci in pietra dell'arco risultano tutti sconnessi e i piedritti hanno subito scorrimenti di alcuni centimetri in direzione longitudinale e di circa 10 centimetri in direzione trasversale.

Gli interventi di riparazione dei danni e di consolidamento non potranno recuperare le deformazioni subite dal campanile a seguito dell'evento sismico, che quindi saranno mantenute.

Su ciascun piedritto sarà inserito un tirante da 32 mm di acciaio della lunghezza di 5,00 metri con 2,00 metri di zona di ancoraggio, posto in opera su foro \varnothing 62 mm iniettato con miscele a base di calce e fluidificanti per consolidamento. I tiranti saranno collegati in testa da una piastra di acciaio AISI 304 sagomata della sezione di 200 x 10 mm.

Prima della realizzazione dei tiranti dovranno essere realizzati gli interventi di consolidamento della muratura della zona di ancoraggio dei tiranti e di consolidamento dei piedritti. Il consolidamento della muratura della zona di ancoraggio sarà eseguito con le usuali tecniche del scuci-cuci e delle iniezioni di malte a base di calce; il consolidamento dei piedritti sarà eseguita con tecnica di cerchiatura mediante trefoli da 3 mm di acciaio inox AISI 316 dello stesso tipo di quella utilizzata per i pilastri.

Interventi in fondazione:

L'esame dei danni arrecati dal sisma alle strutture della Chiesa, ha evidenziato la presenza di estesi fenomeni di rotazione e ribaltamento delle pareti della costruzione per effetto delle azioni sismiche.

Sia in corrispondenza della parete sud che in corrispondenza della parete nord sono presenti fenomeni di ribaltamento per azioni sismiche, dovuti sia alla mancanza di collegamenti tra la parte superiore delle pareti con la volta e con il solaio di copertura il solaio, sia alla completa mancanza di vincolo tra il terreno e la struttura fondale. La condizione di eccezionale superficialità delle strutture fondali dell'edificio, unitamente alla mancanza di un efficace vincolo al piede delle pareti esterne dell'edificio contro il ribaltamento, impongono una soluzione di allargamento e approfondimento delle fondazioni dell'edificio.

A seguito del parere della Soprintendenza ABAP dell'Umbria Prot. n. 20901 del 08/11/2023 e della successiva Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dal Comune di Norcia n. 1 del 10/01/2024, la soluzione di allargamento e approfondimento delle fondazioni con micropali è stata sostituita da una soluzione che prevede il solo allargamento della fondazione esistente.

A fianco della fondazione esistente sarà quindi realizzato un cordolo in calcestruzzo armato delle dimensioni di 60x40 cm.

Il collegamento tra il nuovo cordolo e la muratura della fondazione esistente sarà attuato per mezzo di tronchi di trave HE 140A in un foro del diametro di 22 cm, eseguito con carotatrice con sonda a rotazione, saturato con micro-calcestruzzo (inerti di piccolo diametro) additivato con sostanze antiritiro, al momento del getto del cordolo di sottofondazione di collegamento dei micropali con la struttura fondale.

Rifacimento impianto elettrico e illuminazione:

Il livello di danneggiamento dell'edificio e gli interventi di riparazione dei danni, ripristino, miglioramento sismico e restauro che è necessario effettuare, comporteranno la necessità del rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione.

Laddove necessario, tenuto conto della necessità di non alterare con invasive opere murarie i paramenti interni rifiniti ad affresco o rivestiti in pietra, e dove non sia possibile realizzare degli impianti sotto traccia a rete di distribuzione elettrica sarà costituita da cavi ad isolamento minerale posati in vista, composti da conduttori in rame pieno, isolante in ossido di magnesio e guaina esterna in rame.

Ripristino del portico:

L'evento sismico ha causato il crollo del muro destro del portico e il conseguente crollo della corrispondente porzione di portico. Il pilastro centrale, circolare in calcestruzzo, è ovviamente un rifacimento recente, come lo è il portico attuale, posizionato a una quota che taglia la finestra situata sopra l'ingresso.

L'intervento di ripristino prevedrà il completo smontaggio del portico esistente e la sua sostituzione, mantenendo fondamentalmente la stessa quota d'imposta, alzandolo soltanto di circa 20 cm per liberare la lunetta affrescata posta al disopra dell'ingresso alla chiesa sul lato sinistro del portico. Il portico sarà realizzato delle stesse



dimensioni dell'esistente, sebbene i muri laterali siano più estesi, a testimoniare la presenza, nel passato, di un portico di maggiori dimensioni.

Il nuovo portico sarà realizzato in legno, con pianellato in laterizio di recupero e caldaia in calcestruzzo alleggerito strutturale. La trave principale, in legno di castagno, sarà poggiata sul pilastro centrale e sui due muri laterali; i travicelli, sempre in legno di castagno saranno ancorati alla muratura tramite un angolare in acciaio. Il pilastro centrale sarà eseguito in muratura, intonacato con malta a base di calce, con blocchi lapidei di recupero e malta a base di calce, e nucleo centrale in calcestruzzo armato. Il manto di copertura sarà realizzato con tegole e coppi in laterizio; i canali di gronda e i discendenti saranno realizzati in rame, come per il tetto principale. Gli sporti di gronda laterali saranno realizzati con pianelle a sbalzo.

Le porzioni terminali dei muri laterali del portico, parzialmente crollati, saranno consolidati ma rimarranno con la configurazione esistente, con una semplice copertina a bauletto con malta a base di calce e inerti naturali a protezione delle creste murarie.

Per maggiori dettagli sugli interventi previsti in progetto relativamente alle opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche, si rimanda agli elaborati di progetto.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- Il soggetto attuatore Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO		
A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	<input type="checkbox"/>
A3	Relazione storico-critica	<input type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A5	Relazione archeologica	<input type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input checked="" type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>
A9	Relazione vulnerabilità sismica	<input checked="" type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input checked="" type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input checked="" type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input checked="" type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 189/2016)	<input checked="" type="checkbox"/>



C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nei prezzari regionali vigenti)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato "**Chiesa di Santa Giuliana**", risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18-Titolo III-Capo I-art.15.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 successivamente modificato dall'art.3 co.1 OCSR 103 con prot. n. USR-E- 0009345 del 18/03/2024.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della "**Chiesa di Santa Giuliana**" nel comune di Norcia (Pg), è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) *DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO* della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con scheda Scheda A-DC n.002 del 20/02/2017 è stata dichiarata dal progettista strutturale, Ing. Andrea Carducci, con Perizia asseverata acquisita al prot. USR-E 0009345 del 18/03/2024;
- L' Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot.USR-E 0009345 del 18/03/2024. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot.USR-U n. 0031402 del 23/09/2024; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.
- Il miglioramento sismico dell'edificio è dichiarato dal progettista strutturale Ing. Andrea Carducci nell'elaborato "Relazione di Valutazione della Sicurezza" acquisito con prot._USR-E-n. 0025029 del 26/07/2024. A fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo S.L.V., pari a 0.000, l'intervento proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere 0.603. "**Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17 gennaio 2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 60.3% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo.**", come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR11/2020.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG), inoltrato al prot.USR-E-n. 0009345 del 18/03/2024, e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è **congruo** all'importo assegnato con Decreto Commissariale n.395/2020, successivamente aumentato dall'Ordinanza Commissariale n.132/2022 e pari ad **euro 827.000,00**;
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ L'Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG), in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-0009345 del 18/03/2024, che per l'attuazione dell'intervento denominato "**Chiesa di Santa Giuliana**" non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:



- ✓ dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario;
- ✓ I progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare nuovi prezzi attraverso idonea analisi prezzi per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario.

Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte negli elaborati:

- C10_REV. 2024-08-07_Analisi Nuovi Prezzi prot.USR-E-27083 del 12/08/2024;

- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per:

- ✓ Le lavorazioni afferente lo smontaggio e il rifacimento delle murature in pietrame;
- ✓ Le lavorazioni afferente lo smontaggio, rimontaggio e restauro della pavimentazione in ciottoli di pietra del portico;
- ✓ Le lavorazioni afferente gli interventi in copertura.

- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **euro 827.000,00** (euro 572.590,87 per lavori e euro 254.409,13 per somme a disposizione), è **congruo ed ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voce:

- ✓ B.8 "Spostamento opere d'arte e rimontaggio";

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0009345 del 18/03/2024 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 488.191,38	€ 488.191,38
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 84.399,49	€ 84.399,49
TOTALE LAVORI	€ 572.590,87	€ 572.590,87
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 57.259,09	€ 57.259,09
B.2 Spese tecniche progettazione esecutivo, CSP	€ 91.029,90	€ 91.029,90
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e specialistiche	€ 3.641,20	€ 3.641,20
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 20.827,64	€ 20.827,64
B.5 Spese amministrative Diocesi	€ 6.675,00	€ 6.675,00
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 10.000,00	€ 10.000,00
B.7 Progetto da restauratore qualificato incluso IVA e Oneri	€ 2.710,51	€ 2.710,51
B.8 Prove tecniche sui materiali	€ 5.004,38	€ 5.004,38
B.9 COLLAUDI	€ 8.573,88	€ 8.573,88
B.10 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 342,97	€ 342,97
B.11 IVA 22% su Collaudi	€ 1.961,70	€ 1.961,70
B.12 Imprevisti	€ 46.382,87	€ 46.382,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 254.409,13	€ 254.409,13
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 827.000,00	€ 827.000,00

Foligno, 07/10/2024

Gli istruttori Tecnici
Arch. Sara Ebreo

per la parte strutturale
Ing. Eva Volpe

Il Responsabile
Servizio Ricostruzione Pubblica
Geol. Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA
PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "**Chiesa di Santa Giuliana** nel comune di Norcia (Pg), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale di esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U-n.0031402 del 23/09/2024. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Decreto Commissariale n.395/2020, successivamente aumentato con O.C. 132/2022, pari ad **euro 827.000,00**, e alle lavorazioni previste negli elaborati.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **euro 827.000,00**, fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per:
Le lavorazioni afferente lo smontaggio e il rifacimento delle murature in pietrame;
Le lavorazioni afferente lo smontaggio, rimontaggio e restauro della pavimentazione in ciottoli di pietra del portico;
Le lavorazioni afferente gli interventi in copertura
E per la voce del Quadro Tecnico Economico:
✓ B.8 "Spostamento opere d'arte e rimontaggio";

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

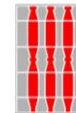
Foligno, 07/10/2024

Visto:
Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Francesco Pes



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI NORCIA
Via Alberto Novelli, 1
06046 – Norcia (PG)
comune.norcia@postacert.umbria.it

ING. ANDREA CARDUCCI
Via Roma, 49
05029 – San Gemini (TR)
andrea.carducci@ingpec.eu

DOTT. GEOL. GABRIELE PEROTTI
Strada del Cavallino, 1
05035 – Narni (TR)
gabrieleperotti@pecmail.it



Oggetto: Eventi sismici 2016. Lavori di riparazione danni e ripristino con miglioramento sismico della “Chiesa di Santa Giuliana” sita in loc. San Pellegrino di Norcia (PG)

prot. USR n.: 0009345 del 18/03/2024

Nota trasmissione: esito positivo di istruttoria.

Si comunica l'esito positivo relativo all'istruttoria tecnica acquisito al protocollo USR-E n. 0031123 del 19/09/2024 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva dell'istanza di cui all'oggetto e contestuale richiesta di comunicazione dell'impresa affidataria dei lavori.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria

TEL. +39 0742 630763
MAIL gfaqotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica

Il Responsabile
Ing. Modesti Federica

TEL. +39 0742-630893
MAIL
federicamodesti@regione.umbria.it

IL DIRIGENTE
Gianluca Fagotti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/gf

1

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG)
Tel: +39 0742 630708; Email: usr@regione.umbria.it;
PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Perugia, data protocollo

Comune di Norcia
PEC
comune.norcia@postacert.umbria.it

e.p.c. Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia
Ufficio Tecnico
PEC
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Classifica 34.43.04. Riferimento ns. prot. 16565-A del 06/09/2023.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

Oggetto D.P.R. 31/2017 art. 16 "Coordinamento con la tutela dei beni culturali":
Valutazione tutela paesaggistica - Determinazione tutela interesse culturale.
Determinazione tutela interesse culturale.

Indirizzo: NORCIA, Loc. San Pellegrino di Norcia - S.P. 478.

Lavori di: Miglioramento sismico e restauro della chiesa di Santa Giuliana in loc. San Pellegrino, Norcia.

Dati catastali: foglio n. 169, part.IIa A

Pervenuta il: 06/09/2023

Richiedente: Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia – Ufficio Tecnico

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 06/09/2023 con la quale si richiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

Visto l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Visto l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019.

Visto l'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.eii.

Visto il D.P.R. 31 del 13.02.2017.

Visto l'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.eii.

Vista la carta Archeologica dell'Umbria (CAU).

Visto il PRG del comune di Norcia, NTA nn.65-66 (beni archeologici).

Esaminata la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare presso l'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 co. 1, e dell'art. 12 co.1 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Esaminata, altresì, lo stato di conservazione del bene, la relazione storico-artistica, le relazioni sullo stato di conservazione degli affreschi, sui saggi stratigrafici e l'elenco degli arredi sacri redatte dalla restauratrice dott.ssa Emanuela D'Abbraccio, la relazione dell'assistenza archeologica alle indagini preliminari redatta dall'archeologo dott.ssa Alessia Anziani.

Verificata la documentazione progettuale esecutiva consistente in:

Operazioni preliminari

- **puntellatura della volta** mediante puntelli di acciaio e legname e tavole in legno; protezione della stessa tramite carta velina, carta da pacchi, fogli di materiale plastico pluribolle, gomma piuma o altro materiale idoneo e compatibile;
- puntellatura delle murature esterne e del tetto;
- **raccolta, cernita, catalogazione, trasporto degli arredi sacri e dei frammenti di intonaco affrescato** crollati presso il centro di deposito autorizzato;
- **Pronto intervento e consolidamento dipinti murali** quali gli affreschi della lunetta a sinistra della facciata raffigurante *Madonna con Bambino e Santo benedettino*; *Madonna del rosario* della navata sinistra; parete di fondo con *Cristo in pietà e Madonna tra due Santi*; parete destra con *Madonna della Misericordia*; soffitto con decorazioni a tempera in modo tale da consentire l'esecuzione delle successive lavorazioni consistenti: in rimozione di depositi superficiali parzialmente coerenti e parzialmente aderenti, ristabilimento della coesione della pellicola pittorica nei casi di disgregazione e polverizzazione mediante prodotto consolidante; ristabilimento dell'adesione tra supporto murario e intonaco di supporto del dipinto mediante iniezioni di adesivi riempitivi e stuccatura dei bordi e delle piccole crepe; applicazione bendaggi di sostegno e protezione su parti in pericolo di caduta; recupero e catalogo frammenti ove necessario;
- Per la *Madonna della Misericordia*, tra le criticità, si sottolinea il rischio crollo della porzione superiore del muro e si prospetta un intervento di distacco della parte superiore dell'affresco per consentire la ricostruzione del muro retrostante.

Interventi di riparazione dei danni, ripristino e miglioramento sismico

- **consolidamento murature** con scuci-cuci (con il riutilizzo degli elementi lapidei di recupero) e di ripristino delle lesioni con iniezioni di malte a base di calce ed ecopozzolana;
- **consolidamento del paramento esterno** con le tecniche della ristilatura armata o del sistema composito, a seconda della finitura esterna;



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- **consolidamento del paramento interno** con l'utilizzo di un sistema composito nelle porzioni di parete non interessate dalla presenza di pareti affrescate, in presenza di affreschi si prevede l'esecuzione di interventi di consolidamento tramite iniezioni di boiaccia superfluida con legante idraulico esente da cemento e composta da calce ed ecopozzolana, sabbie naturali ultrafini e speciali additivi;
- **ricomposizione della parete destra del portico** parzialmente crollata con blocchi in pietra di recupero e malta strutturale a base di calce;
- **smontaggio della porzione ovest della parete sud**, fino alla quota di circa + 1,00 m., e il successivo ricollocamento della muratura utilizzando la stessa tecnica costruttiva della parete originaria, mediante blocchi in pietra di recupero e malta strutturale a base di calce;
- **consolidamento dei due portali della facciata** con una cerchiatura con profilati piatti di acciaio ancorati alle murature tramite perforazioni armate con barre filettate e saturazione dei fori con resina epossidica bicomponente;
- **inserimento di due catene in corrispondenza dei pilastri centrali**, una in direzione longitudinale e una in direzione trasversale, capochiavi con paletto a vista ad esclusione di quello posto sulla parete nord;
- **cerchiature esterne** realizzate su due livelli: una appena al di sotto del livello di imposta della gronda, una seconda circa 90 cm più in basso, realizzate con profilati piatti di acciaio e collegate trasversalmente alle murature portanti tramite perforazioni armate con barre filettate e saturate con resine epossidiche bicomponente;
- **ammorsamenti tra pareti e pilastri** eseguiti con le tecniche del scuci e cuci e con perforazioni armate con barre filettate saturate con resine epossidiche;
- **consolidamento delle volte in muratura** all'estradosso con fasce di acciaio, collegate alla sottostante volta per mezzo di perforazioni armate con barre filettate saturate con resine epossidiche ed ancorate con piastre ai pilastri e alle pareti;
- **consolidamento del pilastro in calcestruzzo** a livello del sottotetto, sul quale poggia la trave HEA 300 che porta il tetto, tramite cerchiaggio con profili angolari collegati con profilati piatti;
- **ripristino delle lesioni delle volte** mediante iniezioni all'intradosso di malte a base di calce;
- **interventi in copertura**: smontaggio del tavolato e dei travicelli e della gronda esistente costituita da zampini e tavolato; posa di tiranti in acciaio atti a contrastare la spinta dei puntoni; sostituzione dei travicelli esistenti con nuovi travicelli 8 x 8 cm in legno di castagno; posa in opera di doppio tavolato incrociato; nuovo pacchetto costituito da materiale isolante alleggerito, tavolato, guaina impermeabilizzante; posa di un nuovo manto di copertura con tegole e coppi in laterizio e di nuova gronda con zampini in legno di castagno 8 x 8 cm e pianellato in laterizio; soletta in calcestruzzo strutturale alleggerito e realizzazione di un nuovo cordolo in acciaio costituito da due profilati affiancati UPN 160 collegati al cordolo in calcestruzzo e alla muratura sottostante;
- **interventi sui pilastri interni**: ricollocamento dei blocchi in pietra di rivestimento nella loro posizione originaria per il pilastro centrale della parete ovest; intervento di cerchiatura mediante inserimento di una coppia di trefoli ancorati alle murature mediante perforazioni saturate con resine epossidiche bicomponenti e consolidamento del nucleo dei pilastri con iniezioni di boiaccia superfluida per i tre pilastri della parete ovest e nel grande pilastro centrale; perforazioni armate per il collegamento della parete della facciata con il pilastro;
- **interventi sul campanile**: inserimento su ciascun piedritto di un tirante in acciaio Dywidag iniettato con miscele a base di calce e fluidificanti per consolidamento; collegamento dei tiranti in testa con una piastra di acciaio; consolidamento della muratura della zona di ancoraggio dei tiranti e dei piedritti con tecniche del scuci-cuci e delle iniezioni di malte a base di calce; consolidamento dei piedritti con una tecnica di cerchiatura mediante trefoli;
- **interventi in fondazione**: realizzazione di un sistema di fondazioni profonde (micropali), esteso a tutte le pareti e pilastri dell'edificio, collegati alla fondazione esistente per mezzo di un tronco di trave HEA 140 inserito nel cordolo in calcestruzzo armato delle dimensioni di 40 x 60 cm posto in testa ai micropali;
- **refacimento impianto elettrico e di illuminazione**;
- **ripristino del portico**: completo smontaggio del portico e la sua sostituzione, mantenendo la stessa quota d'imposta del portico esistente realizzato in legno, con pianellato in laterizio di recupero e caldaia in calcestruzzo alleggerito; il pilastro centrale sarà eseguito in muratura, delle dimensioni di 60 x 60 cm, con blocchi lapidei di recupero e malta a base di calce e nucleo centrale in calcestruzzo armato delle dimensioni di 30 x 30 cm; manto di copertura in tegole e coppi in laterizio, canali di gronda e in rame; consolidamento delle porzioni terminali dei muri laterali del portico, parzialmente crollati con la configurazione esistente, con copertina a bauletto con malta a base di calce e inerti naturali a protezione delle creste murarie.

VISTA la relazione dei saggi stratigrafici già richiamata, che non ha evidenziato l'esistenza di elementi di pregio;

CONSIDERATO che la restauratrice progettista dell'intervento, dott.ssa Emanuela D'Abbraccio, è qualificata per i settori di competenza (n. 1: Materiali lapidei, musivi e derivati; n. 2 Superfici decorate dell'architettura; n. 4 Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee), ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21 dicembre 2018;

VISTA la relazione archeologica redatta a seguito delle indagini geognostiche preliminari, consistenti in carotaggi per la conoscenza del terreno e in saggi in corrispondenza delle pareti della chiesa per la conoscenza della quota di imposta delle fondazioni.

RILEVATO che i sondaggi in prossimità delle pareti hanno verificato la prosecuzione della muratura in alzato fino a quota m. - 1,40 (quota di imposta delle fondazioni), rivelando al di sotto terreno ghiaioso a matrice clastica.

CONSIDERATO che sono stati individuati materiali romani di spoglio sulla facciata, ad indicazione di presenza di edifici e/o contesti monumentali presenti nell'area.

RITENUTA, pertanto, altamente invasiva la scelta progettuale di fondazioni di tipo profondo con l'utilizzo di micropali lungo tutto il perimetro della chiesa, in considerazione dell'alta probabilità di intercettare a quote non indagate (m. - 1,40 imposta delle fondazioni in muratura) contesti archeologici.

CONSIDERATO inoltre che gli interventi strutturali da eseguire su beni culturali devono essere progettati secondo quanto disposto dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54).

VERIFICATO che il progetto è finalizzato all'incremento del livello di sicurezza di tutte le porzioni danneggiate e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto, nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica, riscontrate durante le operazioni di rilievo.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 - 06123 - PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

CONSIDERATO che l'ambito di intervento risulta inoltre sottoposto a tutela paesaggistica:

- Parco Nazionale dei Monti Sibillini (art. 142, comma 1°, lettera f) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42);
- Aree di particolare interesse naturalistico ambientale, i siti della Rete Natura 2000;
- Aree interesse geologico e le singolarità geologiche, di cui agli articoli 83, comma 5, 84 e 86;

VERIFICATO che l'intervento proposto rientra nella categoria 3 di cui all'allegato "B" del D.P.R. n° 31 del 13/02/2017, non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, e che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione della casa torre e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.

AUTORIZZA

l'esecuzione delle opere **nel rispetto della documentazione progettuale a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:**

- considerato che il progetto esecutivo, per gli aspetti di restauro architettonico, non consente di verificare la compatibilità con il bene tutelato non essendo possibile verificare puntualmente l'interferenza delle soluzioni prospettate volte a riparare i danni e ridurre la vulnerabilità delle strutture murarie della chiesa con gli apparati decorativi in essere e la chiara indicazione delle superfici di sacrificio, **si prescrive la presenza e sorveglianza continua durante il cantiere di un restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di accertare sia che gli interventi strutturali non compromettano gli apparati decorativi, sia l'eventuale presenza di elementi di pregio comunque da conservare, mediante esecuzione di saggi stratigrafici. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta, prima dell'inizio delle relative lavorazioni, documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati. Sulla base delle risultanze dei saggi stratigrafici, questo ufficio si riserva di valutare eventuali ulteriori prescrizioni e modifiche al progetto;
- tutti gli **interventi di ricomposizione e/o ricostruzione e di finitura architettonica**, finalizzati alla ripresentazione estetica del bene e delle sue parti, ivi compresi gli accorgimenti volti alla distinguibilità tra antico e completamento, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la scelta di litotipi e laterizi non recuperabili in situ; il confezionamento di malte di allettamento murarie; le risarciture estese o localizzate di intonaci storici; le ricostruzioni plastiche di altari modanati e finiti a intonaci policromi; i colori delle essenze lignee; le verniciature degli elementi metallici; le stuccature con «irregolarità maggiori e poi scialbate», gli «intonaci volutamente lasciati, [...] a livello di arriccio-regularizzato», ecc. dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto, oppure tramite la presentazione di campioni a piè d'opera, da calibrarsi ciascuna per il tipo di intervento richiesto, al fine di verificare ex ante le ipotesi progettuali. Medesima prescrizione si intende anche per gli infissi di nuova realizzazione, sia lignei che in metallo, su disegno di quelli esistenti alla data del sisma, per i quali si chiedono i dettagli esecutivi e successivamente in corso d'opera campionature – anche parziali – prima della concreta installazione;
- le **nuove pietre** che dovranno integrare quelle di recupero per la ricostruzione dei paramenti esterni della chiesa dovranno essere simili a quelle recuperate e contemporaneamente essere compatibili e coerenti con la stratigrafia degli alzati, per quanto possibile dovranno rileggersi i segni delle buche pontaaie;
- dovrà essere mantenuta **la finitura superficiale di tutte le pareti esterne a faccia vista** con stuccatura a "raso sasso" e i cantonali in blocchi di pietra squadrata, il segno delle arcate preesistenti, delle aperture tamponate (monofore), delle buche pontaaie, dei due portali con stipiti e architravi in pietra della facciata e di qualsiasi elemento architettonico preesistente, al fine di non alterare le caratteristiche architettoniche, tipologiche e dei materiali della chiesa. Pertanto l'intervento di consolidamento delle murature con sistema composito (intonaco fibrorinforzato e connettori), previsto per i tre prospetti (Ovest, Sud ed Est), non si ritiene compatibile con la conservazione del bene e dovrà essere sostituito con interventi di consolidamento delle murature (cuci-scuci, iniezioni di malta di calce, ristilatura armata, ecc.) tali da garantire la finitura superficiale delle pareti esterna sopra indicata;
- dovrà essere mantenuta la **conformazione esistente del portico** (pendenza della copertura e quote di imposta) così come illustrato nella Relazione tecnica generale e nella Tav. 10, pertanto **non si autorizza la sua modifica** come riportata nella Tav. 4_Progetto architettonico, piante e prospetti. Potrà essere leggermente alzata la quota di imposta in corrispondenza della parete, al fine di non interferire con l'arco che circonda la lunetta dipinta di uno dei portoni di ingresso;
- dovrà essere mantenuta la **conformazione esistente dello sporto di gronda** senza aumentarne lo spessore, pertanto **non si autorizza** la caldana di sp. 8 cm. in c.l.s. alleggerito armata con rete elettrosaldata prevista al di sopra della gronda;
- i previsti interventi di **ristilatura armata dei giunti** tramite trefolo in acciaio e connettori e di **iniezioni di boiaccia**, al fine di non pregiudicare la conservazione del paramento lapideo esistente, devono essere preceduti dall'esecuzione di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto per consentire preventivamente a questo Ufficio di valutare la fattibilità ed individuare le porzioni del paramento ove eseguire l'intervento;
- i previsti interventi di **scuci-cuci** dovranno prevedere l'impiego di materiale con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie;
- per la **ristilatura dei giunti di malta** dei pilastri interni, ed in generale per tutti gli **interventi relativi alle murature storiche**, si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile; per la stuccatura di finitura sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e cromia analoghe all'esistente, la cui esecuzione dovrà essere affidata a maestranze specializzate ed il cui risultato dovrà essere valutato congiuntamente ai funzionari della scrivente Soprintendenza;
- i previsti interventi di **ripristino delle lesioni delle pareti e delle volte** mediante iniezioni all'intradosso di malte a base di calce dovranno essere effettuati alla presenza di un **restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali**, al fine di non compromettere gli apparati decorativi in essere;
- si invita, fermo restando le necessità legate alla stabilità strutturale delle murature, a rimuovere il **cordolo esistente in c.c.a.**, che come denunciato nella Relazione tecnica generale *"a causa della sua pesantezza e della sua rigidità, si è dimostrato estremamente dannoso a seguito del sisma, in quanto ha prodotto elevate sollecitazioni tangenziali tra cordolo e muratura, con conseguenti scorrimenti e disgregazioni della muratura"*, ricostruendo la muratura con mattoni pieni al di sotto del nuovo cordolo in acciaio;



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221
Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- il **manto di copertura** della chiesa e del portico dovrà essere ricomposto con coppi e controcoppi di recupero, con esclusione delle tegole, la lattoneria dovrà essere in rame;
- per il rifacimento degli **intonaci interni ed esterni** e successiva tinteggiatura/velatura si prescrive l'impiego di un intonaco di tipo tradizionale di minimo spessore con malta di calce naturale e che l'ultimo strato (intonachino) sia colorato in pasta con inerti e polveri naturali. Tali interventi dovranno essere concordati preventivamente con questo Ufficio, mediante confezionamento di opportune campionature su porzioni limitate del manufatto;
- dovrà essere mantenuta la **pavimentazione in cotto esistente** all'interno della chiesa, opportunamente protetta durante i lavori ed, ove fosse necessario, integrata con elementi di cotto di recupero. Altrettanto per la pavimentazione in acciottolato del portico;
- i **nuovi infissi** esterni delle finestre e dei portoni di ingresso dovranno essere in legno, secondo disegno e tipologia di quelli esistenti;
- con riferimento alla **pulitura delle superfici lapidee e degli intonaci storici** si dovrà rifarsi alle seguenti metodologie: - pulitura a secco (minipistole a pressione controllata, bassa pressione, uso di garnet o ossido di alluminio): tale metodo costituisce una fase propedeutica che permette l'eliminazione dei depositi localizzati di particellato incoerente e coerente, con possibilità di maggiore controllo dei livelli di pulitura e quindi di conservazione delle finiture, delle patine storiche e della materia stessa; - pulitura ad acqua (nebulizzazione o atomizzazione): tale metodo, utilizzato in modo particolare per l'eliminazione del particellato depositato in parte incrostato, contribuisce ad una parziale dissoluzione delle croste nere, ha il vantaggio di poter intervenire attraverso l'orientamento del getto d'acqua, nelle superfici non esposte al naturale dilavamento, si contrappone lo svantaggio derivante dall'effetto prodotto dall'acqua nebulizzata sul materiale in termini di possibile eliminazione della durezza dello strato di indurimento superficiale della pietra, così come determinatosi nel corso del tempo o di compromissione della consistenza delle malte storiche (stature dei giunti). Si dovrà pertanto verificare preventivamente l'esistenza e la consistenza di tale strato, nonché la consistenza delle malte originarie. La nebulizzazione o atomizzazione dovrà inoltre essere controllata qualora la superficie interessata sia costituita da pietre calcaree tenere o di grana fine o sussistano problemi di solubilità (pietre delicate o decoese, fenomeni di sfaldamento e microfessurazioni); - idropulitura a bassa pressione: metodo da adottare per le pavimentazioni e scalinate. Si chiede quindi che vengano valutati preliminarmente e definiti nel dettaglio sia il metodo fra quelli sopra indicati che i vari livelli di pulitura da raggiungere. Si intende escluso l'uso in particolare di lance ed idrosabbatura ad alta pressione;
- tutti i **passaggi e i percorsi impiantistici**, da realizzare ex-novo o da ripristinare (impianto elettrico e di illuminazione con dorsali di cavi, cavidotti, tubi, canale, passerelle, fasci e quant'altro necessario) sono descritti in relazione ma non sono stati graficizzati al fine di verificare la compatibilità con il bene tutelato, soprattutto in corrispondenza di superfici decorate ed elementi di pregio. Pertanto l'autorizzazione di tali interventi è subordinata all'approfondimento richiesto, che dovrà essere trasmesso a codesto Ufficio prima dell'esecuzione delle opere, anticipando che sono preferibili soluzioni che prevedano passaggi esterni in canalette di rame piuttosto che tubazioni sotto traccia;

Per la parte **storico artistica**: il distacco della parte superiore dell'affresco con *Madonna della Misericordia* dovrà essere valutato in sopralluogo congiunto per verificare altre possibili soluzioni di consolidamento del supporto murario retrostante;

Per la parte **archeologica**: si chiede di redigere una mappatura del materiale romano di reimpiego posto nella facciata della chiesa ed eventualmente nelle pareti laterali, seguita da una dettagliata documentazione fotografica e rilievo di dettaglio di ogni singolo elemento architettonico e/o iscrizione. Non sono autorizzati interventi di restauro o consolidamenti su tali manufatti. Andrà valutato con lo scrivente Ufficio eventuali soluzioni di restituzione a vista di tali elementi.

-essendo l'utilizzo dei micropali una soluzione progettuale altamente invasiva sotto il profilo archeologico, in quanto non controllabile in fase scavo, si chiede di poter valutare una metodica di consolidamento fondale meno invasiva e per sua natura distruttiva. A tal fine non è autorizzato il progetto fondale con l'utilizzo di una fitta rete di micropali per tutto il perimetro dell'edificio. Si chiede di condividere con questo Ufficio, in maniera preliminare, la scelta progettuale maggiormente compatibile con la tutela archeologica.

-tutte le operazioni relative alla realizzazione di trincee per i sottoservizi, una volta trasmessi gli elaborati grafici a questo Ufficio, dovranno essere seguiti in presenza di un archeologo professionista a carico della committenza, che si interfacerà costantemente con la Soprintendenza per le indicazioni tecnico-scientifiche.

- si chiede di trasmettere il nominativo, CV e recapito dell'archeologo incaricato, che si interfacerà con questa Soprintendenza, che costituisce la direzione scientifica degli scavi. L'archeologo dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di archeologia preventiva (D.M. 20 maggio 2019, n.244).

-ai fine lavori, dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnico-scientifica, anche in assenza di rinvenimenti.

Considerata la natura del bene, la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23.10.1925 n. 2537 e confermato da sentenza del Consiglio di Stato n. 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Altre figure professionali (Ingegnere, Geometra, Perito, ...), potranno essere cofirmatari e codirettori per gli aspetti di specifica competenza, ferma restando la carica monocratica del D.L.

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni potranno essere richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni, in particolare per gli interventi di carattere strutturale, e potranno essere impartite prescrizioni alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica.

Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consultivo scientifico a firma del D.L.

Trattandosi di immobile ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso delle necessarie qualificazioni di Legge nelle categorie OG2 e OS2-A.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione per quanto in oggetto non costituisce nulla-osta alla legittimità della consistenza attuale del bene.



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@beniculturali.it PEC: mbac-sabap-umb@mailcert.beniculturali.it

Si evidenzia che ai sensi della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Vanessa Squadroni al quale gli aventi diritto ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti (vanessa.squadroni@cultura.gov.it).

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe LACAVA

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

VS / GLD / GS



Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI NORCIA

SETTORE "D"

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Telefono 0743 - 828711

comune.norcia@postacert.umbria.it

urbanistica@comune.norcia.pg.it

Protdel

Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia

Ufficio tecnico

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

PARERE CONFORMITA' URBANISTICA

- Il Responsabile del Settore, in riferimento alla richiesta di parere di conformità urbanistica avanzata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia – Ufficio tecnico con nota acquisita al prot.lo com.le n. 16304 del 12/07/2023 per i lavori di restauro e miglioramento sismico della chiesa di Santa Giuliana in loc. San Pellegrino di Norcia danneggiata dagli eventi sismici del 2016;
- Viste le tavole progettuali messe a disposizione tramite il link telematico contenuto nella istanza di cui sopra;
- Verificato che l'intervento proposto consistente in opere varie di restauro e miglioramento sismico della chiesa di Santa Giuliana in loc. San Pellegrino di Norcia che coinvolgono le strutture verticali, gli impalcati e gli apparati decorativi della suddetta chiesa;
- Sentita la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio nella seduta del 31/08/2023;
- Visti i contenuti dell'O.C. n. 105 del 17 settembre 2020 avete ad oggetto "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", con particolare riferimento all'art. 4 – Approvazione dei progetti e domanda di contributo;
- Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189;
- Visto il Decreto del Sindaco n. 19 del 28/12/2023;

COMUNICA

che l'intervento in progetto può **ritenersi urbanisticamente conforme con la vigente normativa**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni e/o Nulla-Osta di Legge necessari alla realizzazione dell'opera.

Norcia li 10/01/2024

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi



COMUNE DI NORCIA
SETTORE "D"
UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
UFFICIO URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PRIVATA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Vicolo dell'Oca - 06046 - NORCIA (PG)

Autorizzazione n° 1 del 10/01/2024

Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEL D.P.R. 13/02/2017, n° 31.

IL RESPONSABILE

Vista la domanda presentata dal Sig. **Filippi Francesco in qualità di Responsabile Tecnico della Procedura per conto della Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia** il 12/07/2023, classificata al prot. com.le al n° 16304, Pratica Edilizia n° 231/2023, intesa ad ottenere l'Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo n° 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii con procedimento semplificato per interventi di lieve entità di cui al D.P.R. 13/02/2017, n° 31 per Lavori di miglioramento sismico e restauro della chiesa di Santa Giuliana in loc. San Pellegrino sito nel comune di Norcia, Loc. San Pellegrino di Norcia - S.P. 478, distinto catastalmente al mappale Fg. 169, Part. A;

Visto che l'intervento proposto è assoggettabile alla procedura semplificata in quanto lo stesso è individuato all'art. 3, comma 1° Allegato B al punto B.3 - B.4 e B.5, di cui al D.P.R. n° 31/2017;

Vista la relazione istruttoria e parere tecnico n° 106 del 05/09/2023 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, redatta dal Responsabile del Procedimento, il quale ha verificato la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nella pianificazione paesaggistica vigente;

Visto il Verbale della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, ai sensi dell'art. 112 della Legge Regionale n° 1 del 21/01/2015, nella seduta del 31/08/2023 con il quale si esprime parere favorevole all'intervento, visti gli elaborati progettuali prodotti a corredo della richiesta;

Considerato che la stessa Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, ha ravvisato che l'intervento proposto, risulta compatibile nel contesto ambientale della zona in cui ricade, vista la natura delle opere ritiene altresì che le stesse si possano ben inserire nel caratteristico ambiente sottoposto a tutela;

Visto il parere reso dal Soprintendente sulla compatibilità paesaggistica in data 08/11/2023, prot. 20901-P, acquisito al prot. com.le n° 25258 del 15/11/2023, con il recepimento di tutte le prescrizioni riportate nello stesso parere e nella Relazione istruttoria e parere tecnico n. 106 del 05/09/2023;

Vista la Legge 29/06/1939 - n° 1497, sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche;

Vista la Legge 08/08/1985 - n° 431, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse Ambientale;

Visto il D.M. 08/06/1973 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 26/09/1973, con il quale sono state inserite le zone di Pian Grande e Pian Piccolo nell'elenco di cui all'art. 2 della Legge n° 1497/39;

Visto il D.M. 12/10/1962 pubblicato sulla G.U. n° 283 del 08/11/1962, con il quale è stata inserita la Località Norcia e dintorni nell'elenco di cui all'art. 1 , 4° punto della Legge n° 1497/39;

Visti i Decreti del Ministero dell'Ambiente del 13/07/1989 e 03/02/1990 , pubblicati rispettivamente sulla G.U. n° 186 del 10/08/1989 e n° 16 del 24/02/1990 “ Parco Nazionale Monti Sibillini “;

Vista la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvata con Atto n° 59 del 23/07/02;

Visto il nuovo P.R.G.-Parte Strutturale e Parte Operativa di 1° Fase, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 1 del 01/03/2021;

Vista la Legge 127/97;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 - art. 107;

Visto il Decreto Legislativo 22/01/2004, n°42;

Vista la Legge 15/12/2004, n° 308;

Visto il Decreto Legislativo 24/03/2006, n° 157;

Visto il Decreto Legislativo 26/03/2008, n° 63;

Vista la Legge 12/07/2011, n° 106, art. 4, comma 16;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n° 31;

Visto il Decreto del Sindaco n° 19 del 28/12/2023;

Visto che con Deliberazione di Giunta Regionale n° 203 del 08/02/2010 il Comune di Norcia è stato inserito tra l'elenco degli Enti in possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n° 42/2004 e succ. mod. ed int.;

AUTORIZZA

il Sig. Filippi Francesco in qualità di Responsabile Tecnico della Procedura per conto della Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia

ai soli fini del Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. parte terza, con procedimento semplificato per interventi di lieve entità ai sensi del D.P.R. 13/02/2017, n° 31 il progetto allegato

alla richiesta di parere del 05/09/2023, prot. n°20261, a firma dell' Ing. Andrea Carducci in R.T.P. con Arch. Maria Elena Coletti. Il progetto è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni contenute nella Relazione Istruttoria e Parere Tecnico n° 106 del 05/09/2023 redatta dal Responsabile del procedimento, il quale ha verificato la conformità dell'intervento proposto con le previsioni contenute nella pianificazione paesaggistica, e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere di conformità reso dal Soprintendente in data 08/11/2023, prot. 20901-P, acquisito al prot. com.le n° 25258 del 15/11/2023, entrambi allegati al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione paesaggistica semplificata è disciplinata in termini di efficacia dall'art. 146, comma 4 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n° 42 e ss.mm.ii. ed è valida cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Il presente Atto costituisce provvedimento autonomo e preliminare e non già titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi che dovranno essere valutati nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia edilizio-urbanistica con separato procedimento.

Il Responsabile del Settore
Dott. in Ing. Maurizio Rotondi
f. to digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e s. m. e i.

Prot. n. 5104 10/05/2024

Cl. 7.10.5
Pr. 250/2024

Curia Arcivescovile di Spoleto – Norcia
Ufficio Tecnico Via A. Saffi, 13 - 06049 Spoleto (PG)
Trasmessa via pec

Comune di Norcia
Ufficio urbanistica e ricostruzione private
Trasmessa via pec

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Trasmessa via pec

Nucleo Carabinieri Parco – Norcia
Trasmessa via pec

OGGETTO: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 - DPR 357/97 e smi - Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana sita in località di San Pellegrino di Norcia - CUP E57H20003240001 CIG 8973534A82 - Richiedente: Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia - Pr. 250/2024 – RILASCIO NULLA OSTA EX ART. 13 LEGGE 394/1991

In riferimento alla progettazione di cui all'oggetto, per la quale è pervenuta specifica richiesta di nulla osta ex art. 13 legge 394/1991 e di VInCA ex art. 5 D.P.R. n. 357/97 da codesta Curia Arcivescovile, istanza acquisita al protocollo del Parco ai nn. 3650 e 3651 del 03/04/2024, si trasmette il provvedimento di Nulla Osta n. 153 del 10/05/2024.

Cordiali saluti



Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamé

AC/



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Esito Valutazione di incidenza ambientale e di Nulla Osta

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 11 c.3 e art. 13 legge 394/1991)

Monti Sibillini

N° 153 Del 10/05/2024	Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 - DPR 357/97 e smi - Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana sita in località di San Pellegrino di Norcia - CUP E57H20003240001 CIG 8973534A82 - Richiedente: Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia Pr. 250/2024
--------------------------	--

IL DIRETTORE

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 3650 e 3651 del 03/04/2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda l'intervento di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana sita in località San Pellegrino di Norcia lungo la Strada Provinciale 478, Foglio 169 particella A.

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di cui si è accertata la regolarità tecnica, che si condivide;

Accertato che l'intervento è compatibile con gli indirizzi del Piano per il Parco e che, pertanto, si ritiene autorizzabile ai sensi delle vigenti misure di salvaguardia (D.M. 03/02/1990, D.P.R. 06/08/1993, art. 11 c. 3 legge 394/1991).

Preso atto che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3 comma 3 che *[In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile].*

Ritenuto, pertanto, opportuno rilasciare il presente provvedimento di screening di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., relativamente agli interventi di cui sopra, nonché di Nulla Osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993.

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;

- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCI IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "*Monti Sibillini - versante umbro*". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Si rilascia altresì, alla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'esecuzione dei lavori eventualmente non ancora avviati dovrà essere sottoposta a nuova istanza di valutazione di incidenza ambientale e nulla osta.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.



IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Laura Talamé



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE

(ART.13 E 11, L.394/91 E SMI)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E NULLA OSTA

Del 10/05/2024	<p>Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 - DPR 357/97 e smi - Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana sita in località di San Pellegrino di Norcia - CUP E57H20003240001 CIG 8973534A82 - Richiedente: Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia Pr. 250/2024</p>
----------------	---

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 3650 e 3651 del 03/04/2024;

Vista la documentazione progettuale di cui ai citati Prott. 3650-3651/2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in località San Pellegrino del comune di Norcia, lungo la Strada Provinciale 478, individuato catastalmente al Foglio 169 particella A e riguarda i lavori di riparazione dei danni e di ripristino con miglioramento sismico della Chiesa di Santa Giuliana danneggiata dagli eventi sismici del 2016.

Preso atto che l'immobile oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 [*ambito periferico e antropizzato*] di cui al D.M. 03.02.1990;
- In zona C [*di protezione, interessate dalle attività agro-silvo-pastorali. ... Nei nuclei rurali sono consentiti ... interventi di ristrutturazione edilizia, così come definiti all'art. 31 della L. 457/78*] per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006). Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la RQ (Riqualficazione) [*comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al miglioramento delle condizioni esistenti e alla valorizzazione di risorse male o sottoutilizzate, con modificazioni fisiche o funzionali, anche radicalmente innovative ed interventi di sistemazione paesistica atti a guidare ed organizzare i processi evolutivi, ma tali da non aumentare sostanzialmente i carichi urbanistici ed ambientali, da ridurre od eliminare i conflitti o le improprietà d'uso in atto, o da migliorare la qualità paesistica nelle situazioni di particolare degrado e deterioramento*] e tra gli usi compatibili risultano ricompresi gli UA (urbani ed abitativi) [*comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive*];
- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "*Monti Sibillini - versante umbro*".

- L'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica dell'Umbria (RERU) come elemento di "Barriera antropica".

Preso atto che la chiesa in oggetto è isolata da ogni altro fabbricato circostante ed è costituita da un unico corpo di fabbrica. Trattasi di una chiesa a due navate, di forma pressoché rettangolare, senza abside; La facciata principale presenta un portico e lungo il lato est del fabbricato si trova un campanile a vela. Le scosse sismiche succedutosi nel 2016 hanno fortemente compromesso non solo la funzionalità strutturale dell'edificio, ma anche gli apparati decorativi costituiti essenzialmente da affreschi. Gli interventi di recupero prevedono il ripristino delle strutture per l'adeguamento sismico e il restauro e recupero dei beni artistici e degli arredi presenti all'interno.

In particolare, gli interventi principali previsti sono:

- interventi di riparazione dei danni, ripristino e miglioramento sismico e di restauro delle opere d'arte e degli arredi sacri;
- Interventi volti ad incrementare la resistenza degli elementi murari;
- Interventi volti a ridurre le carenze dei collegamenti e a ridurre le spinte delle volte e al loro consolidamento;
- Interventi sul solaio di copertura;
- Interventi sui pilastri;
- Interventi sul campanile;
- Interventi in fondazione;
- Ripristino del portico;
- Rifacimento impianto elettrico e di illuminazione.

Rilevato che il progetto in oggetto prevede l'esecuzione di interventi strutturali che non comportano modifiche di sedime, sagoma e volumetria dell'edificio e che gli stessi sono volti al ripristino con miglioramento sismico e restauro contemperando le esigenze di sicurezza, quelle di conservazione della costruzione, della sua funzione, degli apparati decorativi e degli arredi sacri.

Visto il format proponente per lo screening di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97, presentato dal professionista incaricato Dott.ssa Silvia Carletti.

Atteso che l'area di intervento è parte di un tessuto edilizio consolidato estraneo agli elementi ecologico-funzionali che hanno portato alla costituzione della ZPS-ZSC; nel sito non vi sono habitat di interesse comunitario di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE o habitat di specie di interesse comunitario di allegati 2, 4 ovvero allegato 1 di cui alla Direttiva 2009/147/CE;

Visto il format per l'istruttoria valutatore di screening specifico acquisito al sistema di archiviazione Paleo all'ID n. 275248 del 09/05/2024, nel quale si conclude che gli interventi non comporteranno incidenze negative significative ai siti Natura 2000 ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)", in quanto non in contrasto con gli obiettivi di gestione dei siti medesimi e non interferenti con gli elementi ecologici che hanno portato alla loro istituzione.

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 35 del 14/07/2008, con la quale veniva, tra l'altro, confermato che la normativa vigente e gli altri strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco, rappresentano lo strumento di indirizzo per l'istruttoria e le determinazioni da assumere in merito alle richieste di nulla osta, autorizzazioni e pareri, nel rispetto della nota del Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della Natura - n. SCN/3D/2000/15130 del 25/09/2000. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota n. DPN/2008/0022255 del 24.09.2008, nell'espletamento dell'attività di vigilanza ai sensi dell'art.9 della Legge 394/1991, comunicava che non vi erano osservazioni da formulare in merito a tale provvedimento.

Vista, altresì, la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con D.C.D. del 29/03/1994 e succ. mod. e integ.;

Richiamato il citato format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale n. 275248/2024, dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze

significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati.

Vista la perizia Chirettorologica redatta dal PhD Cristiano Spilinga (marzo 2024) e trasmessa con nota pervenuta in data 03/04/2024 al Prot. n. 3650, la quale concludeva che *[dalle ispezioni condotte nel bene denominato CHIESA DI SANTA GIULIANA situato nella frazione di SAN PELLEGRINO di NORCIA gli interventi in progetto non possano entrare in conflitto con la chiroterofauna dell'area];*

Accertata, pertanto, la coerenza degli interventi in oggetto con le misure di salvaguardia (D.M. 03/02/1990, art. 11 comma 3 legge n. 394/1991) nonché con gli indirizzi espressi negli studi del Piano per il Parco, il quale anche se non definitivamente approvato rappresenta uno strumento di indirizzo nelle istruttorie per il rilascio dei Nulla Osta ex art. 13 legge 394/1991;

Ravvisata, quindi, la necessità di emanare il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e di nulla osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt.11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art.1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993;

Atteso che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3 comma 3 che *[In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile].*

Preso atto che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto del tempo trascorso dalla richiesta di provvedimento;

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge n. 394/1991;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- dello Statuto del Parco;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. n. 357/97;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della convenzione rep. 820 del 30/04/2015 siglata con la Regione Umbria e avente ad oggetto l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 SIC/ZPS IT5210071 e contestuale affidamento della valutazione di incidenza (estesa fino al 30/06/2021 con appendice Rep. 77 del 02/10/2020).
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della nota del Ministero dell'Ambiente – Servizio Conservazione della Natura – n.SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale tra l'altro si comunicava che la II^a Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art.13 della Legge n.394/91, così come di negarlo;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 si ritiene che gli interventi in oggetto non siano tali da generare incidenze significative ovvero di compromettere l'integrità dei siti Natura 2000 ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)", con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Si ritiene di rilasciare, pertanto, alla Curia Arcivescovile di Spoleto-Norcia, il nulla osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art. 1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, all'esecuzione degli interventi in oggetto, come da progettazione di cui al Prot. 3650-3651 del 03/04/2024 a condizione che vengano rispettate le prescrizioni eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio.

Nel provvedimento andranno indicati i termini di validità (5 anni) nonché il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere (art. 3 c. 4 legge 241/90).

La sottoscritta, in relazione al presente procedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990



L'istruttore
Funzionario tecnico
Dott.ssa Antonella Corleto

Albo dei Sibillini

Provincia di Macerata

albo.sibillini.net

10 maggio 2024

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: LEGGE 06.12.1991 N.394 E SMI – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 – DPR 357/97 E SMI – ORDINANZA N. 105/2020. LAVORI DI RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA SITA IN LOCALITÀ DI SAN PELLEGRINO DI NORCIA – CUP E57H20003240001 CIG 8973534A82 – RICHIEDENTE: CURIA ARCIVESCOVILE DI SPOLETO-NORCIA PR. 250/2024

N. registro: 433/2024-S

Data inizio pubblicazione: 10/05/2024

Data fine pubblicazione: 17/05/2024

Distinti saluti.

L'addetto dell'albo pretorio

